ALLEGATI ALL'ORDINANZA MINISTERIALE
N. 32 DEL 28.2.2014
CONCERNENTE LA MOBILITÀ DEL PERSONALE
DELLA SCUOLA PER L'A.S.2014/2015

ALLEGATI ALL'ORDINANZA DEI TRASFERIMENTI E DEI PASSAGGI DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED A.T.A.

LISTA DEGLI ALLEGATI AL TITOLO II DELLA O.M. (PERSONALE DOCENTE)

ALLEGATO A	CLASSI DI CONCORSO DELLA TABELLA"A"ALLEGATA AL D.M.n.39/98
ALLEGATO B	CLASSI DI CONCORSO DELLE TABELLE "C" e "D" (D.M. n.39/98)
ALLEGATO C	CLASSI DI CONCORSO RELATIVE ALLA C.M. 215/95 e C.M. 70/98
ALLEGATO D	DICHIARAZIONE PER L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO
ALLEGATO E	TABELLA DEI PASSAGGI DI CATTEDRA
ALLEGATO F	DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO
ALLEGATO F/1	DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA COME SPECIALIZZATO O SPECIALISTA NELLA SCUOLA PRIMARIA
ALLEGATO G/1	MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO A1
ALLEGATO G/2	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO A3
ALLEGATO G/3	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO A1
ALLEGATO G/4	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO A3
ALLEGATO H/1	MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO B1
ALLEGATO H/2	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO B4
ALLEGATO H/3	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO B1
ALLEGATO H/4	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO B4
ALLEGATO I/1	MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO C1
ALLEGATO I/2	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI CATTEDRA MODELLO C2
ALLEGATO I/4	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C1
ALLEGATO I/5	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C2
ALLEGATO I/7	RILEVAZIONE TITOLARI SU DOTAZIONE ORGANICA PROV.
ALLEGATO I/8	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO C3
ALLEGATO I/9	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C3
ALLEGATO J/1	MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO D1
ALLEGATO J/2	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI CATTEDRA MODELLO D2
ALLEGATO J/4	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D1
ALLEGATO J/5	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D2
ALLEGATO J/11	RILEVAZIONE TITOLARI SU DOTAZIONE ORGANICA PROV.
ALLEGATO J/12	MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO D3
ALLEGATO J/13	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D3

ALLEGATO A

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CLASSI DI CONCORSO DELLA TABELLA “A” ALLEGATA AL D.M. n. 39 del 30 GENNAIO 1998

CODICE		DESCRIZIONE
A001	1/A	- AEROTECNICA E COSTRUZIONI AREONAUTICHE
A002	2/A	- ANATOMIA FISIOPAT.OCUL.E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE
A003	3/A	- ARTE DEL DISEGNO ANIMATO
A004	4/A	- ARTE DEL TESSUTO DELLA MODA E DEL COSTUME
A005	5/A	- ARTE DEL VETRO
A006	6/A	- ARTE DELLA CERAMICA
A007	7/A	- ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA
A008	8/A	- ARTI DELLA GRAFICA E DELL'INCISIONE
A009	9/A	- ARTE DELLA STAMPA E DEL RESTAURO DEL LIBRO
A010	10/A	- ARTI DEI METALLI E DELL'ORIFICERIA
A011	11/A	- ARTE MINERARIA
A012	12/A	- CHIMICA AGRARIA
A013	13/A	- CHIMICA E TECNOL. CHIMICHE
A014	14/A	- CIRCOL. AEREA TELECOM. AERONAUTICHE ED ESERCITAZIONI
A015	15/A	- COSTRUZIONI NAVALI E TEORIA DELLA NAVE
A016	16/A	- COSTRUZ., TECNOL. DELLE COSTR. E DIS. TEC.
A017	17/A	- DISCIPLINE ECON.-AZIENDALI
A018	18/A	- DISCIPL. GEOM. ARCHITETT. ARREDAMENTO E SCENOTECNICA
A019	19/A	- DISCIPLINE GIURIDICO ED ECONOMICHE
A020	20/A	- DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIE
A021	21/A	- DISCIPLINE PITTORICHE
A022	22/A	- DISCIPLINE PLASTICHE
A023	23/A	- DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA
A024	24/A	- DISEGNO E STORIA DEL COSTUME
A025	25/A	- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
A027	27/A	- DISEGNO TECNICO E ARTISTICO
A028	28/A	- EDUCAZIONE ARTISTICA
A029	29/A	- EDUCAZIONE FISICA ISTITUTI E SCUOLE ISTR. SEC. II GRADO
A030	30/A	- EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA MEDIA
A031	31/A	- ED. MUSICALE NEGLI IST. ISTR. SEC. II GRADO
A032	32/A	- EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA
A033	33/A	- EDUCAZIONE TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA
A034	34/A	- ELETTRONICA
A035	35/A	- ELETTROTECNICA ED APPLICAZIONI
A036	36/A	- FILOSOFIA PSICOL. E SCIENZA DELL'EDUCAZIONE
A037	37/A	- FILOSOFIA E STORIA
A038	38/A	- FISICA
A039	39/A	- GEOGRAFIA
A040	40/A	- IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA GENERALE E DELL'APPARATO MASTICATORIO
A041	41/A	- IGIENE MENTALE E PSICHIATRIA INFANTILE
A042	42/A	- INFORMATICA
A043	43/A	- ITALIANO, STORIA E ED. CIVICA, GEOG. SC.MED.
A044	44/A	- LINGUAGGIO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEV.
A047	47/A	- MATEMATICA
A048	48/A	- MATEMATICA APPLICATA
A049	49/A	- MATEMATICA E FISICA

A050	50/A	- MATERIE LETTERARIE IST. ISTR.SECOND. DI II GRADO
A051	51/A	- MATERIE LETTERARIE, LATINO, NEI LICEI E ISTITUTI MAGISTRALI
A052	52/A	- MATERIE LETTERARIE, LATINO, GRECO NEL LICEO CLASSICO
A053	53/A	- METEOROLOGIA AERONAUTICA ED ESERCIT.
A054	54/A	- MINERALOGIA E GEOLOGIA
A055	55/A	- NAVIGAZIONE AEREA ED ESERCITAZIONI
A056	56/A	- NAVIGAZ., ARTE NAVALE ED EL. COSTR. NAVALI
A057	57/A	- SCIENZE DEGLI ALIMENTI
A058	58/A	- SCIENZE MECCANICA AGRAR. E TECN. DI GEST.AZIENDALE
A059	59/A	- SCIENZE MAT.,CHIM., FIS. E NATUR. SC. MEDIA
A060	60/A	- SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROLOGIA
A061	61/A	- STORIA DELL'ARTE
A062	62/A	- TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO
A063	63/A	- TEC. RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA
A064	64/A	- TECNICA E ORGAN. PROD. CINEMATOGR. E TELEVISIVA
A065	65/A	- TECNICA FOTOGRAFICA
A066	66/A	- TECNOLOGIA CERAMICA
A067	67/A	- TECN. FOTOGRAFICA, CINEMATOGRAFICA, E TELEV.
A068	68/A	- TECNOLOGIE DELL'ABBIGLIAMENTO
A069	69/A	- TECNOLOGIE GRAFICHE ED IMP. GRAFICI
A070	70/A	- TECNOLOGIE TESSILI
A071	71/A	- TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO
A072	72/A	- TOPOGRAFIA GENERALE, COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO
A073	73/A	- VITA DI RELAZIONE NEGLI IST. PROFESS. DI STATO PER NON VEDENTI
A074	74/A	- ZOOTECNICA E SC.DELLA PROD.ANIMALE
A075	75/A	- DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA
A076	76/A	- TRATT.TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀELETTR. ED APPLICAZIONI GESTIONALI
A080	80/A	- ITALIANO SC. MEDIA CON LINGUA SLOVENA
A081	81/A	- LINGUA E LETTERE ITALIANE IST. ISTR. SEC. II GRADO CON LINGUA SLOVENA
A082	82/A	- MATERIE LETTERARIE IST.II GRADO CON LINGUA SLOVENA
A083	83/A	- MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E IST. MAGISTRALI CON LIN.SLOVENA
A084	84/A	- MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO CON LIN.SLOVENA
A085	85/A	- SLOVENO,STORIA ED ED.CIVICA,GEOG. SC MEDIA CON LIN.SLOVENA
A086	86/A	- DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA CON LIN.SLOV.
A087	87/A	- TRATT.TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀELETTR. ED APPLICAZIONI GESTIONALI LIN.SLOVENA
A090	90/A	- CULTURA LADINA
A091	91/A	- ITALIANO (II LINGUA) SC. MEDIA CON LINGUA TEDESCA
A092	92/A	- LINGUA E LETTERE ITALIANE (II LINGUA) IST. ISTR. SEC. II GRADO CON LINGUA TEDESCA
A093	93/A	- MATERIE LETTERARIE IST. ISTR. SEC. II GRADO CON LINGUA TEDESCA NELLE LOCAL. LADINE
A094	94/A	- MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E IST. MAGISTR. CON LIN. TEDESCA E LOC. LADINE
A095	95/A	- MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASS. CON LIN. TEDESCA E LOC. LADINE
A096	96/A	- TEDESCO IST. II GRADO IN LINGUA ITALIANA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO
A097	97/A	- TEDESCO SC.MEDIA IN LINGUA ITALIANA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO

A098	98/A	- TEDESCO,STORIA ED ED.CIVICA,GEOG. SC MEDIA IN LIN.TEDESCA E LOC. LADINE
A099	99/A	- DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA CON LIN.TEDE.
A100	100/A	- TRATT.TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀELETTR. ED APPLICAZIONI GESTIONALI LIN.TEDESCA
A245	45/A	- LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
A246	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (FRANCESE)
A345	45/A	- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
A346	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (INGLESE)
A445	45/A	- LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)
A446	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (SPAGNOLO)
A545	45/A	- LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
A546	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (TEDESCO)
A645	45/A	- LINGUA STRANIERA (RUSSO)
A646	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (RUSSO)
A746	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (ALBANESE)
A846	46/A	- LINGUE E CIVILTÀ STRANIERE (SLOVENO)

ALLEGATO B

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CLASSI DI CONCORSO DELLE TABELLE “C” E “D” ALLEGATE AL D.M. n. 39 del 30 GENNAIO 1998

C010	1/C	- ADDETTO ALL'UFFICIO TECNICO
C020	2/C	- ATTIVITÀ PRATICHE SPECIALI
C031	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
C032	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)
C033	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)
C034	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
C035	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)
C036	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (ALBANESE)
C037	3/C	- CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SLOVENO)
C038	3/C	- CONVERS. IN LINGUA STRANIERA (SERBO-CROATO)
C040	4/C	- ESERCITAZIONI AREONAUTICHE
C050	5/C	- ESERCITAZIONI AGRARIE
C060	6/C	- ESERCITAZIONI CERAMICHE DI DECORAZIONE
C070	7/C	- ESERCITAZIONI DI ABBIGLIAMENTO E MODA
C080	8/C	- ESERCITAZIONI DI CIRCOLAZIONE AEREA
C090	9/C	- ESERCITAZIONI DI COMUNICAZIONI
C100	10/C	- ESERCITAZ. DI DISEGNO ARTIST. DI TESSUTI
C110	11/C	- ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA
C120	12/C	- ESERC. MODELL. FORM. PLAST. FOGG. E RIFIN.
C130	13/C	- ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA
C140	14/C	- ESERC.OFF.MECC.,AGRIC. E DI MACCH.AGRIC.
C150	15/C	- ESERC. DI PORTINERIA E PRATICA DI AGENZIA
C160	16/C	- ESERCITAZIONE DI TECNOLOGIA CERAMICA
C170	17/C	- ESERC. DI TEORIA NAVE O DI COSTR. NAVALI
C180	18/C	- ESERCITAZIONI NAUTICHE
C190	19/C	- ESERC. PRATICHE CENTRALINISTI TELEFONICI
C200	20/C	- ESERCITAZIONI PRATICHE DI OTTICA
C210	21/C	- GABINETTO FISIOTERAPICO
C220	22/C	- LAB. TECNOL. TESSILI, ABBIGLIAMENTO - REPARTI LAVORAZ. E ABB.
C230	23/C	- LAB. AEROTECNICA, COSTR. E TECNOL. AERONAUT.
C240	24/C	- LABORAT. DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE
C250	25/C	- LAB. DI COSTR.,VERNIC., REST. STRUM. AD ARCO
C260	26/C	- LABORAT. ELETTRONICA
C270	27/C	- LABORATORIO DI ELETTROTECNICA
C280	28/C	- LABORAT. FISICA ATOMICA E NUCLEARE E STRUM.
C290	29/C	- LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA
C300	30/C	- LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE
C310	31/C	- LABORATORIO INFORMATICA INDUSTRIALE
C320	32/C	- LABORATORIO MECCANICO TECNOLOGICO
C330	33/C	- LABORATORIO DI OREFICERIA
C340	34/C	- LABORAT. DI PROGETT. TECN. PER LA CERAMICA
C350	35/C	- LABORAT. DI TECNICA MICROBIOLOGICA
C360	36/C	- LAB. TECNOL. CARTARIA ED ESERC. CARTIERA
C370	37/C	- LABORATORIO E REPARTI DI LAV. LEGNO
C380	38/C	- LAB. E REP. LAVORAZ. PER ARTI GRAFICHE
C390	39/C	- LAB. E REP. LAVORAZIONE PER IND. MINERARIA
C400	40/C	- LABORAT. PER LE INDUSTRIE CERAMICHE
C410	41/C	- LAB. TECN. MARMO, REP. ARCHITETT. MACCHINE
C420	42/C	- LAB. TECN. MARMO, REP. SCULTURA E SMODEL. DECOR. ORNATO
C430	43/C	- LAB. EDILIZIA ED ESERC. TOPOGRAFIA
C440	44/C	- MASSOCHINESITERAPIA
C450	45/C	- METODOLOGIE OPER. NEI SERVIZI SOCIALI
C460	46/C	- REP. LAVORAZ. MONTAGGIO CINEM. E TELEVISIVO
C470	47/C	- REP. LAVORAZ. REISTRAZIONE SUONO

C480	48/C	- REP. LAVORAZ. RIPRESA CINEM. E TELEVISIVA
C490	49/C	- REP. LAVORAZ. ARTI FOTOGRAFICHE
C500	50/C	- TECNICA DEI SERV. ED ESERC. PRAT. DI CUCINA
C510	51/C	- TECN. SERV. ED ESERC. PRATICHE DI SALA E BAR
C520	52/C	- TECNICA DEI SERVIZI E PRATICA OPERATIVA
D601	1/D	- ARTE DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI
D602	2/D	- ARTE DELLA ORIFICERIA, DELLA LAVORAZIONE DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME
D603	3/D	- ARTE DEL DISEGNO DI ANIMAZIONE
D604	4/D	- ARTE DELLA RIPRESA E MONTAGGIO PER IL DISEGNO ANIMATO
D605	5/D	- ARTE DELLA TESSITURA E DELLA DECORAZIONE DEI TESSUTI
D606	6/D	- ARTE DELLE LAVORAZIONI DEL VETRO E DELLA VETRATA
D607	7/D	- ARTE DEL RESTAURO DELLA CERAMICA E DEL VETRO
D608	8/D	- ARTE DELLA DECORAZIONE E COTTURA DEI PRODOTTI CERAMICI
D609	9/D	- ARTE DELLA FORMATURA E FOGGIATURA
D610	10/D	- ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CINEMATOGRAFIA
D611	11/D	- ARTE DELLA XILOGRAFIA, CALCOGRAFIA E LITOGRAFIA
D612	12/D	- ARTE DELLA SERIGRAFIA E DELLA FOTOINCISIONE
D613	13/D	- ARTE DELLA TIPOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA
D614	14/D	- ARTE DEL TAGLIO E CONFEZIONE
D615	15/D	- ARTE DELLA DECORAZIONE PITTORICA E SCENOGRAFICA
D616	16/D	- ARTE DELLA MODELLISTICA, DELL'ARREDAMENTO E DELLA SCENOTECNICA
D617	17/D	- ARTE DELLA LEGATORIA E DEL RESTAURO DEL LIBRO
D618	18/D	- ARTE DELL'EBANISTERIA, DELL'INTAGLIO E DELL'INTARSIO
D619	19/D	- ARTE DELLE LACCHE, DELLA DORATURA E DEL RESTAURO
D620	20/D	- ARTE DEL MOSAICO E DEL COMMESSO
D621	21/D	- ARTE DELLA LAVORAZIONE DEL MARMO E DELLA PIETRA
D622	22/D	- LABORATORIO TECNOLOGICO DELLE ARTI DELLA CERAMICA DEL VETRO E DEL CRISTALLO

ALLEGATO C

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CLASSI DI CONCORSO RELATIVE ALLA C.M. 215/95 DEL 23/6/95 E C.M. 70/98 DEL 28/2/98

CODICE	DESCRIZIONE
7/A	ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA
10/A	ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA
24/A	DISEGNO E STORIA DEL COSTUME
25/A	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
61/A	STORIA DELL'ARTE
71/A	TECNOLOGIA E DISEGNO
76/A	TRATTAMENTO TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀ ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI
87/A	TRATTAMENTO TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀ ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA
100/A	TRATTAMENTO TESTI,CALCOLO,CONTABILITÀ ELETTRONICA ED APPLICAZIONI GESTIONALI IN LINGUA DI INSEGNAMENTO TEDESCA DELLE LOCALITÀ LADINE

ALLEGATO D
SCUOLA DELL'INFANZIA

Io sottoscritto _____
dichiaro sotto la mia responsabilità:

1)- A) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal _____ per effetto di concorso_____
o di legge _____
di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni _____
di avere, quindi, una anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, valutabile ai sensi del Titolo I lettera A) e A1) della tabella, complessivamente di anni _____

di cui:

Anni _____ di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Anni _____ derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel ruolo di appartenenza (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

1) B) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

1) C) di aver prestato n._____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in paesi in via di sviluppo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(I periodi indicati nei precedenti punti A), B), C) si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.)

2) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1, la seguente anzianità(2):

2) A) decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio, cui al precedente punto 1 (3)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(da riportare nella casella n. 2 del modulo domanda)

3) A) di aver prestato, in possesso del prescritto titolo di studio, i seguenti servizi pre-ruolo, riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 (4):

ANNO SCOL.	DAL	AL	SCUOLA	NOTE DI QUALIFICA	DIRITTO RETR. ESTIVA (SI NO) (NOTA 4B)

3) B) di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (5) alle condizioni e con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 per il seguente periodo _____.(6)

3) C) di aver prestato servizio in ruolo diverso da quello di attuale appartenenza per un numero di _____ anni e di aver ottenuto per ciascun anno scolastico la qualifica non inferiore a buono (7) ;

3) D) di aver prestato n. _____ anni di servizio pre-ruolo in scuole o plessi situati nelle piccole isole.

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C), D) assommano, quindi, complessivamente ad anni _____

(Tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo domanda).

4) Di aver prestato servizio in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno:

4) A) Servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio di ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad anni _____ *(da riportare nell'apposito riquadro della casella 5 dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno)*.

4) B) Servizio pre-ruolo

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio pre-ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o posti di sostegno pari ad anni _____ (*da riportare nell'apposito riquadro della casella 5 dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno*).

5) di aver prestato come servizio pre-ruolo nelle scuole statali di ogni ordine e grado, dei paesi appartenenti all'unione europea, che sono equiparati ai corrispondenti servizi prestati nelle scuole italiane, anche se prestati prima dell'ingresso dello stato nell'unione europea (legge n. 101 del 6 giugno 2008).

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Allegato D valutazione dell'anzianità di servizio del C.C.N.I. sulla mobilità)
(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.
(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non e' coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicato nel precedente punto 1.
(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie e' valutato se prestato in scuole statali o pareggiate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie e' valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. E' valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate.
E' valutabile anche il servizio prestato fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primarie che abbiano mantenuto lo status di parificate congiuntamente a quello di paritarie e il servizio prestato nelle scuole paritarie dell'infanzia comunali.

Si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:

A) per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).

B) per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell' art. 527 del decreto legislativo n.297 del 16.4.94, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.

C) per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.

D) per gli anni scolastici dal 1974/75 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attivita' educative.

(5) Depennare la dicitura che non interessa.

(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.94, nella misura prevista nelle note comuni alle tabelle a domanda e d'ufficio allegate al C.C.N.I. per il servizio pre-ruolo. Detto servizio e' valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.

(7) Il riconoscimento del servizio prestato nel ruolo degli insegnanti elementari e' subordinato, fino all'a.s. 1974/75, alla condizione che le qualifiche ottenute per ciascun anno siano non inferiori a "buono" e a condizione che vengano espressamente dichiarate.

ALLEGATO D
SCUOLA PRIMARIA

Io sottoscritto _____
dichiaro sotto la mia responsabilità:

1)- A) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal _____ per effetto di concorso_____
o di legge _____
di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni _____
di avere, quindi, una anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, valutabile ai sensi del Titolo I lettera A) e A1) della tabella, complessivamente di anni _____

di cui:

Anni _____ di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Anni _____ derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel ruolo di appartenenza (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

1) B) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

1) C) di aver prestato n._____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in paesi in via di sviluppo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(I periodi indicati nei precedenti punti A), B), C) si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.)

2) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1, la seguente anzianità(2):

2) A) decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio, cui al precedente punto 1 (3)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

2) B) servizio prestato nel ruolo del personale educativo e/o nel ruolo della scuola dell'infanzia

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Di avere quindi un'anzianità di servizio valutabile ai sensi del Titolo I lettera B) E B2) della Tabella, di anni _____ (1).

(da riportare nella casella n. 2 del modulo domanda)

3) A) di aver prestato, in possesso del prescritto titolo di studio, i seguenti servizi pre-ruolo, riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 (4):

ANNO SCOL.	DAL	AL	SCUOLA	NOTE DI QUALIFICA	DIRITTO RETR. ESTIVA (SI NO) (NOTA 4B)

3) B) di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (5) alle condizioni e con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16/4/1994 per il seguente periodo _____.(6)

3) C) di aver prestato servizio in ruolo diverso da quello di attuale appartenenza per un numero di _____ anni e di aver ottenuto per ciascun anno scolastico la qualifica non inferiore a buono (7) ;

3) D) di aver prestato n. _____ anni di servizio pre-ruolo in scuole o plessi situati nelle piccole isole.

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C), D) assommano, quindi, complessivamente ad anni _____
(Tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo domanda).

4) Di aver prestato servizio in scuole uniche o di montagna:

4) A) Servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio di ruolo in scuole uniche o di montagna pari ad anni _____ (*da riportare nell'apposito riquadro della casella 4 dei moduli domanda per la scuola primaria*).

4) B) Servizio pre-ruolo

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio pre-ruolo in scuole uniche o di montagna pari ad anni _____ *(da riportare nell'apposito riquadro della casella 4 dei moduli domanda per la scuola primaria).*

5) Di aver prestato servizio in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno:

5) A) Servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio di ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad anni _____ *(da riportare nell'apposito riquadro della casella 5 dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno)*.

5) B) Servizio pre-ruolo

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio pre-ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o posti di sostegno pari ad anni _____ (*da riportare nell'apposito riquadro della casella 5 dei moduli domanda, qualora il trasferimento o il passaggio sia richiesto per scuole speciali o su posti di sostegno*).

6) di aver prestato servizio di ruolo a partire dall'a.s. '92/'93 e fino all'A.S. '97/'98, come "specialista" per l'insegnamento della lingua straniera

6) A) servizio di ruolo effettivamente prestato nell'ambito del plesso o circolo di titolarità

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo effettivamente prestato, a partire dall'a.s. '92/'93 e fino all'a.s. '97/'98, come "specialista" della lingua straniera pari ad anni _____, nel plesso o circolo di titolarità;
(*da riportare nell'apposito riquadro della casella n. 7 dei moduli domanda per la scuola primaria)*

6) B) servizio di ruolo effettivamente prestato al di fuori del plesso o circolo di titolarità

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo effettivamente prestato, a partire dall'A.S. '92/'93 e fino all'A.S. '97/'98, come "specialista" della lingua straniera pari ad anni _____ fuori del plesso o circolo di titolarità. *(da riportare nell'apposito riquadro della casella 7 del modulo domanda per la scuola primaria)*

7) di aver prestato come servizio pre-ruolo nelle scuole statali di ogni ordine e grado, dei paesi appartenenti all'unione europea, che sono equiparati ai corrispondenti servizi prestati nelle scuole italiane, anche se prestati prima dell'ingresso dello stato nell'unione europea (legge n. 101 del 6 giugno 2008).

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	TOTALE			

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Allegato D valutazione dell'anzianità di servizio del C.C.N.I. sulla mobilità)
(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.
(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non e' coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicato nel precedente punto 1.
(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie e' valutato se prestato in scuole statali o pareggiate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie e' valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. E' valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate.
E' valutabile anche il servizio prestato fino al 31.8.2008 nelle scuole paritarie primarie che abbiano mantenuto lo status di parificate congiuntamente a quello di paritarie e il servizio prestato nelle scuole paritarie dell'infanzia comunali.

Si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:

A) per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).
B) per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell' art. 527 del decreto legislativo n.297 del 16.4.94, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.
C) per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.
D) per gli anni scolastici dal 1974/75 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attivita' educative.

(5) Depennare la dicitura che non interessa.
(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.94, nella misura prevista nelle note comuni alle tabelle a domanda e d'ufficio allegate al C.C.N.I. per il servizio pre-ruolo. Detto servizio e' valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.
(7) Il riconoscimento del servizio prestato nel ruolo degli insegnanti elementari e' subordinato, fino all'a.s. 1974/75, alla condizione che le qualifiche ottenute per ciascun anno siano non inferiori a "buono" e a condizione che vengano espressamente dichiarate.

ALLEGATO D
SCUOLA SECONDARIA

Io sottoscritto _____
dichiaro sotto la mia responsabilità:

1) A) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal _____ per effetto di concorso_____ o di Legge _____ di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

_____

di avere, quindi, una anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, valutabile ai sensi del Titolo I lettera A) e A1) della Tabella, complessivamente di anni _____ di cui:

Anni _____ di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Anni _____ derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel ruolo di appartenenza (1)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

B) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

C) di aver prestato n. _____ anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in paesi in via di sviluppo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

(I periodi indicati nei precedenti punti A), B), C) si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.)

2) Di aver maturato, anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1, la seguente anzianità(2):

A) decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio, cui al precedente punto 1 (3)

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

B) servizio prestato in ruolo della istruzione secondaria diverso da quello di attuale appartenenza

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

C) servizio prestato in ruolo della istruzione secondaria diverso da quello di attuale appartenenza in scuole/istituti situati nelle piccole isole

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

D) servizio prestato nel ruolo degli assistenti universitari

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	UNIVERSITA'

E) servizio prestato nel ruolo del personale educativo

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

F) servizio prestato nel ruolo del personale direttivo dei convitti nazionali

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA

Di avere, quindi, un'anzianità di servizio valutabile i sensi del Titolo I lettere B) e B2) per la scuola secondaria di 1 grado ovvero lettera B), B1), B2) per la scuola secondaria di 2 grado della Tabella, di anni _____ (Da riportare nella casella 2 dei moduli domanda) (1).

3 A) Di aver prestato in possesso del prescritto titolo di studio, i seguenti servizi pre ruolo, riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del D. L.vo n. 297 del 6.4.94 (4).

ANNO SCOL.	DAL	AL	SCUOLA	NOTE DI QUALIFICA	DIRITTO RET. ESTIVA (SI NO) (NOTA 4B)

* per la valutazione dei servizi nei corsi cracis è necessaria l'attribuzione della qualifica in conformità a quanto precisato nella C.M. n. 256 del 4/10/1977.

B) di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato (5) alle condizioni e con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 485 del D.L.vo n. 297 del 16.4.94 per il seguente periodo (6)

_____

C) di aver prestato servizio nel ruolo degli insegnanti di scuola dell'infanzia e/o primaria per numero anni _____ e di aver ottenuto per ciascun anno scolastico la qualifica non inferiore a buono (7)

D) di aver prestato n. _____anni di servizio pre-ruolo in scuole/istituti situati nelle piccole isole.

I periodi indicati alle precedenti lettere A), B), C), D) assommano, quindi, complessivamente ad anni _____ (tale numero va riportato nella casella n. 3 del modulo domanda).

4) di aver prestato servizio in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno o su D.O.S. .

A) servizio di ruolo comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	Totale			

Di avere, quindi una anzianità di servizio di ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o su posti di sostegno pari ad anni _____;

(Da riportare nell'apposito riquadro della casella 6 dei moduli domanda qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado ovvero nell'apposito riquadro della casella 5 del modulo domanda qualora il passaggio di ruolo sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado).

B) Servizio pre-ruolo

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	Totale			

Di avere, quindi una anzianità di servizio pre-ruolo in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato o in classi differenziali o posti di sostegno o su D.O.S. pari ad anni _____;

(Da riportare nell'apposito riquadro della casella 6 dei moduli domanda qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado ovvero nell'apposito riquadro della casella 5 del modulo domanda qualora il passaggio di ruolo sia richiesto per le D.O.S. della scuola secondaria di secondo grado).

5) Di avere un'anzianità derivante da servizio prestato in posizione di comando ai sensi dell'art. 5 della legge 603/66 nella scuola secondaria superiore successivamente alla nomina in ruolo nella scuola secondaria di i grado, pari ad anni _____

DAL	AL	ANNI	MESI	GIORNI
	Totale			

(Il periodo indicato deve essere riportato nella casella n. 5 del modulo domanda, qualora il trasferimento o il passaggio di cattedra sia richiesto per la scuola secondaria di II Grado.)

NOTE

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Allegato D valutazione dell'anzianità di servizio del C.C.N.I. sulla mobilità)
(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.
(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non e' coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicato nel precedente punto 1.
(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie e'valutato se prestato in scuole statali o pareggiate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie e' valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. E' valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate. Si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:

A) per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).
B) per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell' art. 527 del decreto legislativo n.297 del 16.4.94, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.
C) per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.
D) per gli anni scolastici dal 1974/75 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni o ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale o, in quanto riconoscibile, per la scuola dell'infanzia, fino al termine delle attivita' educative.

(5) Depennare la dicitura che non interessa.
(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.94, nella misura prevista nelle note comuni alle tabelle a domanda e d'ufficio allegate al C.C.N.I. per il servizio pre-ruolo. Detto servizio e' valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.
(7) Il riconoscimento del servizio prestato nel ruolo degli insegnanti elementari e' subordinato, fino all'a.s. 1974/75, alla condizione che le qualifiche ottenute per ciascun anno siano non inferiori a "buono" e a condizione che vengano espressamente dichiarate.

DICHIARAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritto_____

dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi del Titolo I lettera D della tabella di valutazione Allegato D per non aver presentato per un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità (1)

A tal fine dichiaro:

di essere stato titolare nell'anno scolastico _____ (2) presso la scuola

_____

☐ di non aver presentato né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità nei seguenti tre anni scolastici continuativi, successivi a quello precedentemente indicato, o di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (3)

oppure

☐ di aver presentato nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità (3)

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

Dichiaro inoltre di non aver ottenuto successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (4)(5)

NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire "una tantum" (per una sola volta) il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- *è stata presentata revoca della domanda di trasferimento o di mobilità professionale provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità*
- *è stata presentata domanda di trasferimento tra posto comune e lingua nell'organico funzionale del circolo e è stato ottenuto il trasferimento*
- *è stata presentata domanda di trasferimento o mobilità professionale interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento*
- *è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta*
- *è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento*

(2) indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005

(3) riportare i tre anni scolastici successivi a quello precedentemente indicato

(4) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(5) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento e/o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

ALLEGATO E

TABELLA DEI PASSAGGI DI CATTEDRA DEL PERSONALE INSEGNANTE NELL'AMBITO DEI RUOLI DEI DOCENTI INDICATI NELLA TABELLA C, ANNESSA AL D.L. 30.1.1976 N. 13, CONVERTITO NELLA L. 30.3.1976, N. 88

CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI DALLA QUALE E' AMMESSO IL PASSAGGIO	CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI ALLA QUALE E' AMMESSO IL PASSAGGIO
QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE DI II GRADO, NEI LICEI ARTISTICI E NEGLI ISTITUTI D'ARTE, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE (1) (2)	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE DI II GRADO, NEI LICEI ARTISTICI E NEGLI ISTITUTI D'ARTE, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE (1) (2)
CONDIZIONI	
POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA (3)	
QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE (2) (4)	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L’ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE (2) (4)
CONDIZIONI	
POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA (5)	

QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI DI ARTE DI CUI ALLA TABELLA 'D' ANNESSA AL D.M. 24.11.94 N. 334 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI DI ARTE DI CUI ALLA TABELLA 'D' ANNESSA AL D.M. 24.11.94 N. 334 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
CONDIZIONI	
INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA DI MERITO DEI CONCORSI ORDINARI PER ESAMI E TITOLI A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI D'ARTE OVVERO FREQUENZA DI CORSO DI RICONVERSIONE DI CUI ALL'ART. 2 LETTERA B D.M. 231/94 CONSEGUENTE ALL'UTILIZZAZIONE SULLA BASE DEL TITOLO DI STUDIO NELLA CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA PER PASSAGGIO	
QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI D'ARTE DI CUI ALLA TABELLA 'D' ANNESSA AL D.M. 24.11.94 N. 334 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO, NEI LICEI ARTISTICI E NEGLI ISTITUTI D'ARTE, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO SUPERIORE
CONDIZIONI	
POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA (3)	

QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRA NEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO, NEI LICEI ARTISTICI E NEGLI ISTITUTI D'ARTE, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI LAUREA O IL DIPLOMA DI ISTITUTO SUPERIORE	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI D'ARTE DI CUI ALLA TABELLA 'D' ANNESSA AL D.M. 24.11.94 N. 334 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
CONDIZIONI	
INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA DI MERITO DEI CONCORSI ORDINARI PER ESAMI E TITOLI A POSTI DI INSEGNANTE DI ARTE APPLICATA NEGLI ISTITUTI D'ARTE OVVERO FREQUENZA DI CORSO DI RICONVERSIONE DI CUI ALL'ART. 2 LETTERA B D.M. 231/94 CONSEGUENTE ALL'UTILIZZAZIONE SULLA BASE DEL TITOLO DI STUDIO NELLA CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA PER PASSAGGIO	

NOTE ALLEGATO E

1) GLI INSEGNANTI TITOLARI DI LINGUE E LETTERATURA STRANIERA POSSONO CHIEDERE IL PASSAGGIO ANCHE AD ALTRA CATTEDRA DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA, COMPRESA NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO, PURCHÈ IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE PER L'INSEGNAMENTO RICHIESTO.

2) E' CONSENTITO IL PASSAGGIO DALLE CATTEDRE DEGLI ISTITUTI E SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO ITALIANA ALLE CATTEDRE DEGLI ISTITUTI E SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O TEDESCA, ANCHE COMPRESA NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO, A CONDIZIONE CHE L'ASPIRANTE SIA IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA, O NE ABBIA OTTENUTO L'ESTENSIONE CON GLI ESAMI DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA LINGUISTICA INDETTI CON D.M. 20.8.1974 O CON LA O.M. 13.8.1976, NONCHÈ FORNITO DEI REQUISITI PREVISTI RISPETTIVAMENTE, PER LE SCUOLE IN LINGUA SLOVENA DAGLI ARTICOLI 3 E 7 DELLA L. 19/7/1961, N. 1012 E DALL'ART.425 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94; E PER LE SCUOLE IN LINGUA TEDESCA E LE CATTEDRE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO TEDESCA DELLE LOCALITÀ LADINE DAGLI ARTICOLI 12 DEL D.P.R. 30/1/1973, N. 116 E DALL'ART.427 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94.

E' CONSENTITO ALTRESÌ IL PASSAGGIO DALLE CATTEDRE DEGLI ISTITUTI E SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO DIVERSA DA QUELLA ITALIANA ALLE CATTEDRE DEGLI ISTITUTI E SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO ITALIANA, ANCHE COMPRESE NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO, A CONDIZIONE CHE L'ASPIRANTE SIA IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA - O DELLA RELATIVA ESTENSIONE CONSEGUITA CON GLI ESAMI INDETTI NELLE PRECITATE SESSIONI -; E CHE, LIMITATAMENTE ALLA PROVINCIA DI BOLZANO, SIA IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 12 DEL D.P.R. 30 GENNAIO 1973, N. 116 E DALL'ART. 427 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94.

3) PER IL PASSAGGIO A CATTEDRE NEGLI ISTITUTI AVENTI PARTICOLARI FINALITÀ, COMPRESI GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO PER NON VEDENTI E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO PER SORDOMUTI, E' PRESCRITTO IL POSSESSO ANCHE DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA A NORMA DELL'ART. 325 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94 (CONGIUNTA ALL'ACCERTAMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI PER LA CLASSE "VITA DI RELAZIONE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO PER NON VEDENTI"). PER IL PASSAGGIO DALLE PREDETTE CATTEDRE ALLE CATTEDRE NEGLI ISTITUTI E SCUOLE NORMALI E' PRESCRITTO IL COMPIMENTO DI CINQUE ANNI DI SERVIZIO DI RUOLO, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 31/10/1975, N. 970.

4) GLI INSEGNANTI TITOLARI DI LINGUA STRANIERA (CLASSE XLVI) POSSONO CHIEDERE IL PASSAGGIO ANCHE ALLA CATTEDRA DI ALTRA LINGUA STRANIERA, COMPRESA NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO, PURCHÈ IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE PER L'INSEGNAMENTO RICHIESTO.

5) PER IL PASSAGGIO A CATTEDRE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AVENTI PARTICOLARI FINALITÀ, COMPRESE QUELLE PER NON VEDENTI O PER SORDOMUTI, E' PRESCRITTO IL POSSESSO ANCHE DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA A NORMA DELL'ART. 325 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94. PER IL PASSAGGIO DALLE PREDETTE CATTEDRE ALLE CATTEDRE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO NORMALI E' PRESCRITTO IL COMPIMENTO DI CINQUE ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO DI RUOLO, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 31/10/1975, N. 970.

TABELLA DEI PASSAGGI DI CATTEDRA

DEL PERSONALE INSEGNANTE NELL'AMBITO DEI RUOLI

DEI DOCENTI INDICATI NELLA TABELLA 'D' E NELLA

TABELLA 'G' - QUADRO II, ANNESSE AL D.L. 30/1/1976,

N. 13 CONVERTITO NELLA L. 30.3.1976, N. 88

CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI DALLA QUALE E' AMMESSO IL PASSAGGIO	CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI ALLA QUALE E' AMMESSO IL PASSAGGIO
QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI DEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE DI II GRADO, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA O EQUIPOLLENTE (1)	QUALSIASI CLASSE DI CONCORSO A CATTEDRE O A POSTI DEGLI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE DI II GRADO, PER L'ACCESSO ALLA QUALE E' RICHIESTO IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA O EQUIPOLLENTE (1)
CONDIZIONI	
POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'AMMISSIONE ALLA RELATIVA CLASSE DI CONCORSO (2). E' RICHIESTO IL POSSESSO DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA PER IL PASSAGGIO ALLE CATTEDRE DI:	
75/A - 'DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA,	
86/A - 'DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA,	
99/A - 'DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA DI INSEGNAMENTO TEDESCA NELLE LOCALITÀ LADINE.	

NOTE ALLEGATO E

1) E' CONSENTITO IL PASSAGGIO DAI POSTI DEGLI ISTITUTI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA O TEDESCA - ANCHE COMPRESI NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO - A CONDIZIONE CHE L'ASPIRANTE, OLTRE CHE MUNITO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO O DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA PER LE CATTEDRE DI DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA, APPARTENGA AL GRUPPO LINGUISTICO PROPRIO DELLA LINGUA DI INSEGNAMENTO (ART. 425 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94 PER LE SCUOLE IN LINGUA SLOVENA; ART. 12 DEL D.P.R. 30.1.1973, N. 116 E ART. 427 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94 PER LE SCUOLE IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA DI INSEGNAMENTO TEDESCA DELLE LOCALITÀ LADINE).
   E' CONSENTITO ALTRESÌ IL PASSAGGIO DAI POSTI DEGLI ISTITUTI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO DIVERSA DA QUELLA ITALIANA AI POSTI DEGLI ISTITUTI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO ITALIANA, ANCHE COMPRESI NELLA MEDESIMA CLASSE DI CONCORSO, SEMPRE CHE L'ASPIRANTE SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'AMMISSIONE ALLA RELATIVA CLASSE DI CONCORSO, O DELL'ABILITAZIONE SPECIFICA PER LE CATTEDRE DI DATTILOGRAFIA E DI STENOGRAFIA.
   PER IL PASSAGGIO A CATTEDRE O A POSTI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO ITALIANA NELLA PROVINCIA DI BOLZANO E' RICHIESTA ANCHE L'APPARTENENZA AL GRUPPO LINGUISTICO ITALIANO (ART. 12 CITATO D.P.R. 116/1973 E ART. 427 CITATO D.L.VO N.297 DEL 16.4.94).
2) E' PRESCRITTO ANCHE IL POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA A NORMA DELL'ART. 325 DEL D.L.VO N.297 DEL 16.4.94, PER IL PASSAGGIO ALLA CATTEDRA DI STENOGRAFIA BRAILLE E DATTILOGRAFIA BRAILLE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO PER CIECHI, PER IL PASSAGGIO AL POSTO DI ATTIVITÀ PRATICHE SPECIALI NELLA SCUOLA MEDIA PER NON VEDENTI, E PER IL PASSAGGIO AI POSTI DI INSEGNANTE TECNICO-PRATICO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA PER CIECHI O PER SORDOMUTI.
   PER IL PASSAGGIO DAI PREDETTI POSTI E CATTEDRE A POSTI E CATTEDRE NELLE SCUOLE ED ISTITUTI NORMALI E' PRESCRITTO IL COMPIMENTO DI CINQUE ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO DI RUOLO, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.P.R. 31 OTTOBRE 1975, N. 970.

ALLEGATO F
DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

Io sottoscritto _____

dichiaro sotto la mia responsabilità di prestare servizio, nel corrente anno scolastico _____ / ____ , presso la unità scolastica _____

_____

ubicata nel comune di _____ di attuale titolarità e di aver prestato ininterrottamente servizio nella medesima unità scolastica *(a)* conservandone la titolarità ovvero in altre istituzioni per cui non si interrompe la continuità come previsto dalla nota 5 dell'allegato D del contratto sulla mobilità:

Anni di continuità:

	Anno scolastico	Scuola *(c)*	Note *(d)*
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

dichiaro altresì di aver prestato ininterrottamente servizio nel succitato comune, conservandone la titolarità in altre unità scolastiche dello stesso, nei seguenti anni scolastici immediatamente precedenti a quelli già dichiarati *(b)*:

	Anno scolastico	Scuola *(c)*
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Dichiarazione di fruizione della precedenza di cui all'art. 7, co. 1, punti II e IV del C.C.N.I.

Dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto al rientro con la precedenza prevista nell'art. 7 comma 1 punto II del contratto sulla mobilità nell'istituzione *(e)* _____ ubicata nel comune di _____ dalla quale sono stato trasferito d'ufficio nell'anno scolastico ____/____ e richiesta per i seguenti anni scolastici:

	Anno scolastico	Scuola *(c)*	Note *(d)*
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

NOTE

a) L'introduzione nell'a.s. 1998/99 dell'organico funzionale di circolo, per la scuola primaria, e nell'a.s. 1999/2000 nella scuola dell'infanzia, non costituisce soluzione di continuità del servizio ai fini della dichiarazione di servizio continuativo. Nel caso di passaggio dal plesso di titolarità del docente al circolo corrispondente. Il trasferimento ottenuto precedentemente all'introduzione dell'organico funzionale tra plessi dello stesso circolo interrompe la continuità di servizio.

b) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata ai docenti individuati come perdenti posto.

c) Riportare il codice della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella attuale.

d) Nel caso venga impostata la scuola di cui alla nota c) riportare la motivazione dell' assegnazione su tale sede.

e) La precedenza in esame è riferita al circolo che comprende il plesso dal quale il docente beneficiario della precedenza é stato trasferito d'ufficio nell'ultimo ottennio.

ALLEGATO F/1

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA COME SPECIALIZZATO O SPECIALISTA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Io sottoscritto _____
dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, di avere un'anzianità di servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità come specializzato della lingua straniera pari ad anni _____ (da riportare, qualora sia uguale o maggiore di 3, nell'apposito riquadro della casella 8 dei moduli domanda per la scuola primaria) ovvero di avere un' anzianità di servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità come specialista della lingua straniera pari ad anni _____ (da riportare, qualora sia uguale o maggiore di 3, nell' apposito riquadro della casella 9 dei moduli domanda per la scuola primaria).

ALLEGATO G/1

MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO A1

ALLEGATO G/2
MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO A3

ALLEGATO G/3

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO A1

(DOMANDA DI TRASFERIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA)

1. AVVERTENZE GENERALI

Il modulo comprende sette sezioni da compilare a cura dell'aspirante al movimento:

SEZIONE A – INDIRIZZAMENTO DELLA DOMANDA
SEZIONE B - RICHIESTA DI TRASFERIMENTO
SEZIONE C - DATI ANAGRAFICI
SEZIONE D - TABELLA DI VALUTAZIONE
SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI
SEZIONE F - TRASFERIMENTO DA OVVERO PER POSTO SPECIALE O AD INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO O POSTO DI SOSTEGNO
SEZIONE G - PREFERENZE

Nella compilazione del modulo e' necessario rispettare le seguenti norme generali:

- il modulo deve essere compilato a penna, scrivendo in stampatello;
- le indicazioni numeriche vanno riportate allineando le cifre a destra nei relativi spazi (esempio: la data 7 marzo 1942 va indicata " 7" " 3" "42")
- nei casi in cui sia richiesta l'espressione della volontà dello scrivente contrassegnare la casella "si" per rispondere affermativamente ovvero contrassegnare la casella "no" per rispondere negativamente. Si ricorda che, qualora vengano contrassegnate entrambe le caselle ovvero nessuna delle due, le risposte verranno considerate come date in senso negativo;
- nei casi in cui sia richiesto di fornire una indicazione barrando un'apposita casella, questa va contrassegnata con una croce ben visibile. Nei paragrafi che seguono, per ognuna delle sezioni, verranno fornite istruzioni dettagliate relativamente alla compilazione dei punti salienti.

2. Sezione A – indirizzamento della domanda.

Indirizzare la domanda all'Ufficio scolastico regionale – Centro servizi amministrativo relativo alla provincia di titolarità.

3. Sezione B - richiesta di trasferimento.

Riportare la provincia per cui si richiede il trasferimento nella forma:

- sigla automobilistica della provincia (per Roma utilizzare RM);
- nome della provincia per esteso. in caso di presentazione di due domande di trasferimento, la prima per provincia diversa da quella di titolarità, la seconda - in subordine - per la provincia di titolarità, su quest'ultima si deve riportare nell'apposito spazio della sezione il nome della provincia richiesta per la prima domanda.

4. Sezione C - dati anagrafici

Trascrivere, nelle relative caselle, i dati anagrafici e di ruolo richiesti dalle diciture; in particolare, nella compilazione delle seguenti caselle, e' necessario attenersi alle norme sotto riportate:

- anno della data di nascita, si riportano, nelle due posizioni previste dalla casella le ultime cifre dell'anno di nascita.
- provincia di nascita, riportare, nelle relative caselle, la sigla automobilistica ed il nome della provincia di nascita; per chi e' nato a Roma utilizzare come sigla automobilistica "RM", per chi e' nato fuori dal territorio nazionale utilizzare come sigla automobilistica "EE" e scrivere nella casella adiacente (contraddistinta dalla dicitura "provincia per esteso") la dizione "nato all'estero".
- scuola di titolarità, nel caso di docente privo di scuola di titolarità (ad esempio: rientrante dall'estero) questa casella non va compilata.
- scuola di servizio, nel caso di docente che non svolge attività di insegnamento, indicare l'ufficio presso cui presta servizio.

5. Sezione D - Tabella di valutazione

Trascrivere, nelle relative caselle, gli elementi posseduti dal docente, che concorrono alla valutazione della domanda; in particolare:

- Casella 1.

Riportare il numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dal docente dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza. Nel caso in cui il docente abbia prestato servizio, dopo la nomina in ruolo, presso scuole dislocate in piccole isole gli anni di tale servizio dovranno essere conteggiati due volte. Analogamente andranno conteggiati due volte gli anni di servizio prestati in paesi in via di sviluppo. ad esempio, nell'ipotesi in cui il docente abbia prestato 7 anni di servizio dopo la decorrenza giuridica della nomina, di cui 4 anni, prestati dopo la nomina in ruolo, presso scuole situate in piccole isole, dovrà sommare:

7 anni +
4 anni =
---
11 anni

Si ricorda che ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico. il docente riporterà, quindi, 11 anni nella casella 1 del modulo domanda.

- Casella 2.

Riportare l'eventuale numero di anni di servizio derivanti da retroattività giuridica della nomina e non coperti da effettivo servizio.

- Casella 3.

Riportare il numero complessivo degli anni di servizio pre-ruolo validi ai fini della ricostruzione di carriera (si noti che il numero da riportare in questa casella e' quello degli anni effettivamente prestati e non di quelli riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del d.l.vo n.297 del 16.4.94. Analogamente a quanto riportato nella casella 1, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio presso scuole dislocate in piccole isole detti anni di preruolo andranno conteggiati due volte.

- casella 4.

Riportare il numero di anni di servizio di ruolo prestati senza soluzione di continuità nella scuola o circolo di attuale titolarità (dichiarato con l'allegato F).

- casella 5.

Tale casella deve essere compilata solo dai docenti che intendono richiedere il trasferimento per tali tipi di posto e che, quindi, compilano anche la sezione F del modulo. Gli anni di servizio di ruolo, effettivamente prestato dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza, devono essere distinti dagli anni di servizio di preruolo; tale distinzione si effettua riportando nelle caselle interne con dicitura "ruolo" e "preruolo" il numero dei relativi anni di servizio svolti.

- casella 6.

Barrare la casella “SI” se si ha diritto al punteggio aggiuntivo.- casella 7.

Riportare la denominazione del comune di residenza del coniuge ovvero dei figli o dei genitori degli insegnanti senza coniuge o separati o giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale. Qualora in tale comune non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili, deve essere indicato il comune più vicino (secondo le tabelle di viciniorità) in cui esistano tali istituzioni.

- casella 8.

Riportare la denominazione del comune di cura e assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali o tossicodipendenti o inabili ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente

inabili al lavoro e a carico che possono essere assistiti solo nel suddetto comune.
- Casella 9.
Riportare il numero dei figli(si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera B) e nota (8) del contratto di mobilità).
- Casella 10.
riportare il numero dei figli(si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera C) e nota (8) del contratto di mobilità).
- Casella 11.
Riportare il numero di promozioni per merito distinto.
- Casella 12.
Contrassegnare la casella "si" se il docente ha superato un pubblico concorso per esami relativo al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore; altrimenti contrassegnare la casella "no". Si ricorda che qualora vengano contrassegnate entrambe le caselle ovvero nessuna delle due, la risposta verrà considerata come data in senso negativo. Si richiama la nota (10) – Allegato D Contratto Mobilità – lett. A.
- Casella 13.
Riportare il numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purchè i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. A tale numero va aggiunto il numero di diplomi di perfezionamento post-laurea, qualora siano stati conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi per il conseguimento dei diplomi di specializzazione predetti (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).
- Casella 14.
Riportare il numero di diplomi universitari (laurea di primo livello o breve o diploma ISEF) conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.
- Casella 15.
Riportare il numero dei corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere, ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente.
- Casella 16.
Riportare il numero di diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in Scienze motorie),per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, di vigilanza scolastica, conseguiti oltre al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. Si richiama la nota (12) – Allegato D Contratto Mobilità – lett. A.
- Casella 17.
Barrare la casella 'sì' se si e' in possesso del titolo di "dottorato di ricerca".
- Casella 18.
Riportare il numero di partecipazioni, effettuate fino all'anno scolastico 2000/2001, ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n° 425 e al D.P.R. 23/7/98 n° 323 in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno ,

compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame.

6. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI

- Casella 19.

Riportare la denominazione ufficiale della scuola o del circolo da cui il docente e' stato trasferito negli ultimi sei anni in quanto perdente posto, nonché specificare se trattavasi di posto comune o posto di sostegno. Tale denominazione deve essere trascritta dall'elenco ufficiale delle preferenze. Nel caso in cui tale scuola risulti soppressa, nella casella andrà riportato il codice del comune cui apparteneva la scuola soppressa. Qualora nel suddetto comune non esistano altre istituzioni scolastiche richiedibili dall'interessato, il medesimo potrà indicare, agli stessi fini, il comune più vicino secondo le tabelle di viciniorità. Si ricorda che la medesima indicazione (ovvero altra indicazione comprensiva della stessa) dovrà essere indicata tra le preferenze di cui alla sezione F del modulo domanda. La medesima casella va compilata da parte del docente titolare in scuole ubicate in nuovi comuni che chieda di rientrare con precedenza nel comune di precedente titolarità. La precedenza viene attribuita a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello dell'entrata in vigore della legge regionale con cui viene istituito il nuovo comune. L'adempimento richiesto per usufruire di tale precedenza risulta assolto con la presentazione della dichiarazione per la continuità di servizio riportata nella presente O.M. nell'allegato F purché in essa si faccia esplicito riferimento alla scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e l'anno in cui e' avvenuto il trasferimento. Si richiama l'art. 7 comma 1 punto II - ultimo capoverso - del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola.

- Casella 20.

Il docente che intende usufruire della precedenza prevista per i non vedenti deve barrare la casella in senso affermativo.

- Casella 21.

Il docente che si trovi nella condizione di emodializzato (ex art. 61 della legge n. 270/82), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'ALLEGATO C, lettera A delle tabelle di valutazione del personale docente. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 22.

Il docente che appartenga alle categorie di docenti handicappati previste dal comma 2 dell'art. 21 della le. 104/92 qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 23.

Il docente che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio cobalto-terapia), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C In caso contrario,

l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.
Il docente suddetto dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il comune in cui esista un centro di cura specializzato.

- Casella 24.
Il docente che si trovi nelle condizioni previste dal comma 6 dell'art. 33 della legge 104/92, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare la casella "sì" corrispondente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.
- Casella 25.
Il docente che si trovi nelle condizioni previste dai commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge 104/92, nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, punto V) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare la casella "sì" corrispondente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. Sarà cura dell'Ufficio scolastico competente indicare se sussistono le condizioni previste per l'applicazione di tale precedenza anche alla prima fase dei trasferimenti.
- Casella 26.
Il docente, coniuge convivente del personale militare o personale cui viene corrisposta l'indennità di pubblica sicurezza di cui all'art. 1, I comma, della legge 10/3/1987, n. 100 e art. 10, I comma della legge 3/10/1987, n.402, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VI, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune di trasferimento del coniuge, ovvero il comune in cui abbia eletto domicilio all'atto del collocamento a riposo. In mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, si deve esprimere il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso i Centri servizi amministrativi. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".
- Casella 27.
Il docente, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VII, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune nel quale espleta il mandato amministrativo o, in mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso gli uffici scolastici provinciali. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".
- Casella 28.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista a seguito della riduzione delle aspettative sindacali retribuite valida, come indicato al punto VIII), comma 1, art. 7 del citato contratto sulla mobilità del personale della scuola, per la fase interprovinciale dei trasferimenti, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".
- Casella 29.
Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso presso strutture ospedaliere, essendo già stati utilizzati per almeno tre anni presso tali strutture

7. - DOCENTE SOPRANNUMERARIO.
- casella 30.

Deve essere contrassegnata da parte del docente che e' stato individuato dal dirigente scolastico come docente perdente posto, ai sensi dell'art. 21 del contratto sulla mobilità. Se la condizione di perdente posto cessa nel corso delle operazioni di trasferimento, la domanda e' considerata nulla, a meno che il docente non abbia espresso con la successiva casella 31 la volontà di partecipare comunque ai trasferimenti. Tale casella deve essere in ogni caso compilata anche dal perdente posto che non desideri partecipare al movimento, seppure condizionato. Nella casella va riportato il punteggio della graduatoria di perdente posto formulata dal dirigente scolastico ai sensi del predetto articolo 21 del contratto sulla mobilità.

- casella 31.

La compilazione di questa casella è riservata esclusivamente ai docenti individuati come perdenti posto, che desiderino presentare domanda di trasferimento condizionata o meno al permanere della loro posizione di soprannumerari.

Il docente perdente posto che desideri rimanere nel circolo ovvero scuola di titolarità e partecipare al movimento a domanda solo nel caso che all'atto del movimento permanga la condizione di perdente posto, dovrà rispondere negativamente alla domanda formulata. In tal caso il perdente posto potrà esprimere nella successiva sez. F analogamente agli altri aspiranti non perdenti posto, qualunque tipo di preferenza, riferita sia al comune di titolarità sia ad altri comuni. Il docente perdente posto, che desideri invece partecipare comunque al movimento a domanda, dovrà rispondere affermativamente. In tal caso il docente potrà esprimere nella citata sezione F, analogamente agli altri aspiranti non perdenti posto, qualunque tipo di preferenza, riferita sia al comune di titolarità sia ad altri comuni.

8. SEZIONE F - TRASFERIMENTO DA OVVERO PER POSTO SPECIALE O AD INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO O DI SOSTEGNO.

Compilare la sezione solo se si intende richiedere il trasferimento su posti speciali o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno; quindi qualora la sezione non venga compilata il movimento si intende richiesto per i soli posti di tipo comune. Si precisa che la sezione deve essere obbligatoriamente compilata dagli insegnanti che prestano servizio su posti speciali, di sostegno o ad indirizzo didattico differenziato. Tale sezione deve essere infine compilata, limitatamente alle caselle 33 e 34, dai perdenti posto di classe speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di posto di sostegno. In dettaglio:

- CASELLA 32.

Contrassegnare la casella "si" se si insegna su un posto di classe speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni. Contrassegnare la casella "no" se per la prima volta si richiede un posto del tipo suddetto o se si è insegnato su questo tipo di posto per cinque o più anni. I docenti perdenti posto di scuola speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di posto di sostegno devono obbligatoriamente indicare nei modi suddetti se sono ancora soggetti al vincolo quinquennale.

- CASELLA 33.

Trasferimento su scuole o classi speciali: trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non e' valido per l'accesso a posti di scuola speciale); trasferimento su scuole ad indirizzo didattico differenziato; riportare il metodo di cui si possiede il diploma (esempio: Montessori);

trasferimento su posti di sostegno: trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi dell'O.M. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non è valido per l'accesso a posti di sostegno); i docenti perdenti posto di scuola speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di posto di sostegno devono obbligatoriamente indicare il diploma posseduto.
- Casella 34.
Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il trasferimento, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti. Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisici' e la casella '1' di 'minorati della vista'.
- casella 35.
Tale casella va compilata nei seguenti modi:
a) docenti titolari su posto di tipo speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni. Qualora non venga apposta alcuna indicazione nelle caselline numerate poste sulla parte destra della sezione le preferenze espresse nella sottostante sezione F si riterranno valide per la sola tipologia di posto di attuale titolarità. Nel caso si voglia che le preferenze espresse nella sottostante sezione F oltre che per il tipo posto di attuale titolarità siano valide anche per i posti di sostegno si dovrà barrare la casella "1" della riga relativa ai posti speciali e la casella "2" della riga relativa ai posti di sostegno. Viceversa se si vuole che le preferenze vengano esaminate prima per i posti di sostegno e dopo per i posti speciali si dovrà barrare la casella "1" della riga relativa ai posti di sostegno e la casella "2" della riga relativa ai posti speciali. Se infine si vogliono solo posti di sostegno si dovrà barrare la sola casella "1" della riga relativa ai posti di sostegno. Si ricorda che i docenti di cui al punto a) non possono concorrere per trasferimento a posti di tipo comune.
b) docenti titolari su posto di tipo comune in possesso dei titoli di cui agli artt. 26 e 27 o titolari su posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno da cinque o più anni. Qualora non venga apposta alcuna indicazione nelle caselline numerate poste sulla parte destra della sezione, le preferenze espresse nella sottostante sezione G si riterranno valide per la sola tipologia di posto di attuale titolarità (ad esempio un docente titolare su un posto ad indirizzo didattico differenziato di tipo "Montessori" che non ha barrato alcuna delle predette caselle verrà trasferito solo per le sedi da lui indicate nella sezione G in cui è presente la suddetta tipologia di posto). Nel caso si voglia che le preferenze espresse nella sottostante sezione G siano prese in considerazione per una sola tipologia di posto si deve barrare la sola casella "1" della riga relativa alla tipologia scelta (ad esempio un docente che abbia terminato il quinquennio e voglia richiedere la sola tipologia di posti normali deve contrassegnare la casella "1" relativa alla riga dei posti normali). Qualora si desideri che le preferenze espresse nella sottostante sezione G siano valide solo per due tipologie di postosi devono contrassegnare le sole caselle "1" e "2" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine prima posti normali e poi posti di sostegno per cui si possiede il titolo andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali e la casella "2" relativa alla riga dei posti di sostegno). Qualora si desideri che le preferenze espresse nella sottostante sezione G siano valide per tre tipologie di posto si devono contrassegnare le caselle "1", "2" e "3" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine: posti normali, posti di sostegno, posti speciali andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali, la casella "2"

relativa alla riga dei posti di sostegno e la casella "3" relativa alla riga dei posti speciali).

9. SEZIONE G – PREFERENZE

- MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE PREFERENZE.

Compilare questa sezione trascrivendo, per qualsiasi tipo di preferenze da esprimere (scuola, comune, distretto e provincia), la relativa denominazione ufficiale riportata negli elenchi ufficiali.
I docenti che intendono trasferirsi su posti attivati presso strutture ospedaliere dovranno indicare puntualmente tra le preferenze i codici delle scuole ove sono attivati tali posti, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.I. sulla mobilità.
Nel caso che il docente abbia diritto a precedenza e/o punteggi aggiuntivi su circoli o comuni, da lui precedentemente indicati nelle sezioni D,E del modulo domanda, tali circoli o comuni devono essere espressi come preferenze (sia attraverso una preferenza puntuale, sia attraverso una preferenza sintetica comprensiva della scuola, circolo e/o comune).
Le preferenze devono essere richieste mediante espressione del codice e della dizione in chiaro della scuola sede di organico.
Per facilitare la comprensione delle modalità di uso dei diversi tipi di preferenze, si fornisce qui di seguito una indicazione del loro utilizzo nelle diverse situazioni dell'aspirante al trasferimento.

ESEMPIO 1 : docente che ha già una scuola di titolarità di suo gradimento e che vuole cercare di migliorare tale situazione.

In questo caso l'interesse del docente e' rivolto solo a specifiche scuole che elencherà secondo l'ordine di gradimento.

ESEMPIO 2 : docente che ha la sede di titolarità in un grande comune (Roma, Milano, etc. .) ma in una zona della città a lui disagiata.

L'obiettivo minimo del docente sarà di raggiungere una zona a lui più comoda; per ottenere ciò, dopo aver elencato nelle preferenze un certo numero di scuole o circoli di specifico gradimento dovrà utilizzare alcune preferenze di tipo "distretto" comprendenti gruppi di scuole di agevole raggiungimento.

ESEMPIO 3 : docente che ha la sede di titolarità in un piccolo comune situato in una zona disagiata della provincia.

Per aumentare le possibilità di trasferimento e' opportuno che il docente si limiti ad esprimere due o tre preferenze di tipo "circolo" ed utilizzi ampiamente i codici di tipo "comune" indicando i comuni della zona a lui gradita per completare, poi, le sue indicazioni con alcune preferenze di tipo "distretto" (sempre relative a zone della provincia di suo gradimento).

ESEMPIO 4 : docente che ha la sede di titolarità in altra provincia.

in questo caso e' opportuno che il docente utilizzi alcuni codici per individuare i comuni preferiti e successivamente indichi delle preferenze di tipo distretto per coprire una ampia fascia del territorio provinciale ed eventualmente concluda l'espressione delle sue preferenze utilizzando l'indicazione di provincia.

ESEMPIO 5 : docente che intende ottenere il trasferimento in una provincia comprendente anche comuni isolani.

In questo caso il docente dovrà compilare opportunamente l'elenco delle preferenze a seconda che intenda o non intenda trasferirsi nei comuni isolani compresi nella provincia.
Essendo tali comuni isolani enucleati dagli altri comuni della provincia e raggruppati sotto uno stesso distretto riportato negli elenchi ufficiali delle preferenze con la dizione "ISOLE DELLA PROVINCIA", le situazioni possibili sono le seguenti:
- il docente intende trasferirsi in circoli compresi nei comuni isolani; allora deve usare come preferenza di tipo sintetico

l'indicazione del distretto "ISOLE DELLA PROVINCIA" e, eventualmente, concludere l'elenco preferenziale con l'indicazione della provincia;

- il docente non intende trasferirsi in circoli compresi nei comuni isolani; allora non deve esprimere l'indicazione del distretto "ISOLE DELLA PROVINCIA" e della provincia.

ALLEGATO G/4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO A3

DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO

1. INTRODUZIONE

Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato G/3 per il modulo della domanda di trasferimento, a cui si rimanda.

In questo allegato si descrivono in modo dettagliato solo le indicazioni specifiche della domanda di passaggio di ruolo e cioè:

- per la sezione B, classe di concorso di titolarità etc.
- per la sezione D, passaggio di ruolo da ovvero per posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o posti di sostegno.

2. SEZIONE C - DATI ANAGRAFICI

- Ruolo di appartenenza e classe di concorso di titolarità, etc. riportare rispettivamente:

. per i docenti della istruzione secondaria di primo, secondo grado ed artistica, nonché per gli insegnanti tecnico-pratici, la dizione della classe di concorso di titolarità; per i docenti della scuola primaria la dizione del tipo classe di insegnamento (se normale riportare la dizione "comune", se speciale la relativa dizione, ad es. "per minorati psicofisici", "per ambliopi", "metodo Montessori", etc.);

. per il personale educativo la dizione della qualifica.

3. SEZIONE D – TABELLA DI VALUTAZIONE

- Casella 9.

Va indicato il numero di ulteriori (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 9) concorsi pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.Si richiama la nota (10) – Allegato D Contratto Mobilità – Lett.B.

- Casella 14.

Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.

4. SEZIONE E - passaggio di ruolo da ovvero per posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno.

Compilare la sezione solo se si intende richiedere il passaggio di ruolo per posti speciali o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno; quindi, qualora la sezione non venga compilata il passaggio si intende richiesto per i soli posti dell'organico di circolo.

- Casella 18.

Contrassegnare la casella "si" se si insegna su un posto di classe speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni. Contrassegnare la casella "no" se per la prima volta si richiede un posto del tipo suddetto o se si è insegnato su questo tipo di posto per cinque o più anni.

- Casella 19.

Passaggio di ruolo su scuole o classi speciali:
trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non è valido per l'accesso a posti di scuola speciale); passaggio di ruolo su scuole ad indirizzo didattico differenziato: riportare il metodo di cui si possiede il diploma (esempio: Montessori); passaggio di ruolo su posti di sostegno: trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non è valido per l'accesso a posti di sostegno).

- Casella 20.

Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il passaggio, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti.
Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisicì e la casella '1' di 'minorati della vista'.
- Casella 21.
Tale casella va compilata nel seguente modo:
nel caso si voglia che le preferenze espresse siano prese in considerazione per una sola tipologia di posto si deve barrare la sola casella '1' della riga relativa alla tipologia scelta. Qualora si desideri che le preferenze espresse siano valide solo per due tipologie di posto si devono contrassegnare le sole caselle '1' e '2' delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine prima posti normali e poi posti di sostegno per cui si possiede il titolo andranno barrate la casella '1' relativa alla riga dei posti normali e la casella '2' relativa alla riga dei posti di sostegno). Qualora si desideri che le preferenze espresse siano valide per tre tipologie di posto si devono contrassegnare le caselle '1', '2', e '3' delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine: posti normali, posti di sostegno, posti speciali andranno barrate la casella '1' relativa alla riga dei posti normali, la casella '2' relativa alla riga dei posti di sostegno e la casella '3' relativa alla riga dei posti speciali).

ALLEGATO H/1

MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO B1

ALLEGATO H/2

MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO B4

ALLEGATO H/3

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO B1

(DOMANDA DI TRASFERIMENTO)

1. AVVERTENZE GENERALI

Il modulo comprende sei sezioni da compilare a cura del candidato al movimento:

SEZIONE A – indirizzamento della domanda
SEZIONE B - richiesta di trasferimento
SEZIONE C - dati anagrafici
SEZIONE D - tabella di valutazione
SEZIONE E - altre indicazioni
SEZIONE F - trasferimento da ovvero per posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o posto di sostegno
SEZIONE G - preferenze nella compilazione del modulo e' necessario rispettare le seguenti norme generali:

- il modulo deve essere compilato a penna, scrivendo in stampatello;
- le indicazioni numeriche vanno riportate allineando le cifre a destra nei relativi spazi (ad esempio: la data 7 marzo 1942 va indicata " 7" " 3" "42")
- nei casi in cui sia richiesta l'espressione della volontà dello scrivente contrassegnare la casella "si" per rispondere affermativamente ovvero contrassegnare la casella "no" per rispondere negativamente. Si ricorda che, qualora vengano contrassegnate entrambe le caselle ovvero nessuna delle due, le risposte verranno considerate come date in senso negativo;
- nei casi in cui sia richiesto di fornire una indicazione barrando un apposita casella, questa va contrassegnata con una croce ben visibile.

nei paragrafi che seguono, per ognuna delle sezioni, verranno fornite istruzioni dettagliate relativamente alla compilazione dei punti salienti.

2. SEZIONE A – INDIRIZZAMENTO DELLA DOMANDA

Indirizzare la domanda all'Ufficio scolastico regionale – Centro servizi amministrativo relativo alla provincia di titolarità.

3. SEZIONE B - RICHIESTA DI TRASFERIMENTO

Riportare la provincia per cui si richiede il trasferimento nella forma:

- sigla automobilistica della provincia (per Roma utilizzare RM);
- nome della provincia per esteso.

In caso di presentazione di due domande di trasferimento, la prima per provincia diversa da quella di titolarità la seconda - in subordine - per la provincia di titolarità su quest'ultima si deve riportare nell'apposito spazio della sezione il nome della provincia richiesta per la prima domanda.

4. SEZIONE C - DATI ANAGRAFICI

Tale sezione deve essere in ogni caso compilata anche dal perdente posto che non desideri partecipare al movimento a domanda, nemmeno condizionata.

trascrivere, nelle relative caselle, i dati anagrafici e di ruolo richiesti dalle diciture; in particolare, nella compilazione delle seguenti caselle, e' necessario attenersi alle norme sotto riportate:

- cognome di nascita, per le coniugate riportare il cognome da nubile
- anno della data di nascita, si riportano, nelle due posizioni previste dalla casella le ultime cifre dell'anno di nascita.
- provincia di nascita riportare, nelle relative caselle, la sigla automobilistica ed il nome della provincia di nascita; per chi e' nato a Roma utilizzare come sigla automobilistica "RM", per chi e' nato fuori dal territorio nazionale utilizzare come sigla

automobilistica "EE" e scrivere nella casella adiacente (contraddistinta dalla dicitura "provincia per esteso") la dizione "nato all'estero".
- scuola di titolarità.
Nel caso di docente privo di scuola di titolarità questa casella non va compilata.
- scuola di servizio, nel caso di docente che non svolge attività di insegnamento, indicare l'ufficio presso cui presta servizio.

5. SEZIONE D - TABELLA DI VALUTAZIONE
Trascrivere, nelle relative caselle, gli elementi, posseduti dal docente, che concorrono alla valutazione della domanda; in particolare:
- CASELLA 1.
Riportare il numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dal docente dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza.
Nel caso in cui il docente abbia prestato servizio, dopo la nomina in ruolo, presso scuole dislocate in piccole isole gli anni di tale servizio dovranno essere conteggiati due volte. Analogamente andranno conteggiati due volte gli anni di servizio prestati in paesi in via di sviluppo. Ad esempio, nell'ipotesi in cui il docente abbia prestato 7 anni di servizio dopo la decorrenza giuridica della nomina di cui 4 anni, prestati dopo la nomina in ruolo, presso scuole situate in piccole isole, dovrà sommare:

```
  7 anni  +
  4 anni  =
------------
  11 anni
```

Si ricorda che ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico (ALLEGATO C lettera A e relative note).
Il docente riporterà, quindi, 11 anni nella casella 1 del modulo domanda.
- CASELLA 2.
Riportare l'eventuale numero di anni di servizio derivanti da retroattività giuridica della nomina e non coperti da effettivo servizio.
- CASELLA 3.
Riportare il numero complessivo degli anni di servizio preruolo validi ai fini della ricostruzione di carriera (si noti che il numero da riportare in questa casella e' quello degli anni effettivamente prestati e non di quelli riconoscibili ai sensi dell'art. 485 del D.L.VO n.297 del 16.4.94). Analogamente a quanto riportato nella casella 1, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio presso scuole o circoli dislocati in piccole isole detti anni di preruolo andranno conteggiati due volte.
- CASELLA 4.
Riportare il numero di anni di servizio, valutabili ai fini del raddoppio del punteggio, prestato in scuole uniche o di montagna avendo cura di distinguere gli anni di servizio di ruolo dagli anni di servizio di preruolo; tale distinzione si effettua riportando nelle caselle interne con dicitura 'ruolo' e 'preruolo' il numero dei relativi anni di servizio svolti.
- CASELLA 5.
Tale casella deve essere compilata solo dai docenti che intendono richiedere il trasferimento per tali tipi di posto e che, quindi, compilano la sezione F del modulo. Gli anni di servizio di ruolo, effettivamente prestato dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza, devono essere distinti dagli anni di servizio di preruolo. Tale distinzione si effettua riportando nelle caselle interne con dicitura "ruolo" e "preruolo" il numero dei relativi anni di servizio svolti.
- CASELLA 6.

Riportare il numero di anni di servizio di ruolo prestati senza soluzione di continuità nella scuola o circolo di attuale titolarità, nel caso in cui tale numero sia uguale o superiore a tre (dichiarato con l'allegato F).
- CASELLA 7.
Riportare il numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestato come specialista per l'insegnamento della lingua straniera distinguendo gli anni di servizio prestati nel plesso di titolarità da quelli prestati in altro plesso.
- CASELLA 8.
Riportare il numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestato senza soluzione di continuità come specializzato per l'insegnamento della lingua straniera qualora detto numero sia maggiore od uguale a 3.
- CASELLA 9.
Riportare il numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestato senza soluzione di continuità come specialista per l'insegnamento della lingua straniera qualora detto numero sia maggiore od eguale a 3.
- CASELLA 10.
Barrare la casella "SI" se si ha diritto al punteggio aggiuntivo.
- CASELLA 11.
Riportare la denominazione del comune di residenza del coniuge ovvero dei figli o dei genitori degli insegnanti senza coniuge o separati o giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale. Qualora in tale comune non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili, deve essere indicato il comune più vicino (secondo la tabella di viciniorità) in cui esistano tali istituzioni.
- CASELLA 12.
Riportare la denominazione del comune di cura e assistenza dei figli minorati fisici, psichici, sensoriali o tossicodipendenti ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti solo nel suddetto comune.
- CASELLA 13.
Riportare il numero dei figli (si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera B) e nota (8) del contratto di mobilità).
- CASELLA 14.
Riportare il numero dei figlisi veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera C) e nota (8) del contratto di mobilità).
- CASELLA 15.
Riportare il numero di promozioni per merito distinto.
- CASELLA 16.
Indicare se è stato superato un pubblico concorso per esami relativo al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore.Si richiama la nota (10) - Allegato D Contratto Mobilità – lett.A
- CASELLA 17.
Riportare il numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero da amministrazioni e/o istituti pubblici purchè i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell' ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. A tale numero va aggiunto il numero di diplomi di perfezionamento post-laurea, qualora siano stati conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi per il conseguimento dei diplomi di specializzazione predetti (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).
- CASELLA 18.
Riportare il numero di diplomi universitari (laurea di primo livello o breve o diploma ISEF) conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.

- CASELLA 19.
Riportare il numero dei corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere, ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente.
- CASELLA 20.
Riportare il numero di diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in Scienze motorie),per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, di vigilanza scolastica, conseguiti oltre al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. Si richiama la nota (12) - Allegato D Contratto Mobilità – lett.A.
- CASELLA 21.
Barrare la casella 'sì' se si e' in possesso del titolo di "dottorato di ricerca".
- CASELLA 22.
Barrare la casella 'sì' se si e' frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (EX IRRSAE, CEDE, BDP oggi rispettivamente IRRE, INVALSI, INDIRE) e dell'università.
- Casella 23.
Riportare il numero di partecipazioni, effettuate fino all'anno scolastico 2000/2001, ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n° 425 e al D.P.R. 23/7/98 n° 323 in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno , compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame.

6. SEZIONE E – ALTRE INDICAZIONI
- CASELLA 24.
Deve essere compilata da parte del docente che è soprannumerario, ai sensi dell'art. 21 C.C.N.I.. Tale casella deve essere in ogni caso compilata anche dal perdente posto che non desideri partecipare al movimento, seppure condizionato. Nella casella va riportato il punteggio della graduatoria di perdente posto formulata dal dirigente scolastico.
- CASELLA 25.
La compilazione di questa casella e' riservata esclusivamente ai docenti individuati come perdenti posto, che desiderino presentare domanda di trasferimento condizionata o meno al permanere della loro posizione di soprannumerari.
Il docente perdente posto che desideri rimanere nel circolo di titolarità e partecipare al movimento a domanda solo nel caso che all'atto del movimento permanga la condizione di perdente posto, dovrà rispondere negativamente alla domanda formulata. In tal caso il perdente posto potrà esprimere nella successiva sez. G qualunque tipo di preferenza, riferita sia al comune di titolarità sia ad altri comuni. Il docente perdente posto, che desideri invece partecipare comunque al movimento a domanda, dovrà rispondere affermativamente.
- CASELLA 26
Riportare la denominazione ufficiale del plesso o del circolo da cui il docente e' stato trasferito negli ultimi sei anni in quanto perdente posto, nonché specificare se trattavasi di posto comune o posto di sostegno. Tale denominazione deve essere trascritta dall'elenco ufficiale delle preferenze. Nel caso in cui tale circolo risulti soppresso, nella casella andrà riportato il codice del comune cui apparteneva la scuola soppressa. Qualora nel suddetto

comune non esistano altre istituzioni scolastiche richiedibili dall'interessato, il medesimo potrà indicare, agli stessi fini, il comune più vicino secondo le tabelle di viciniorità. Si ricorda che la medesima indicazione (ovvero altra indicazione comprensiva della stessa) dovrà essere indicata tra le preferenze di cui alla sezione G del modulo domanda. La medesima casella va compilata da parte del docente, titolare in circoli ubicati in nuovi comuni, che chieda di rientrare con precedenza nel comune di precedente titolarità. La precedenza viene attribuita a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello dell'entrata in vigore della legge regionale con cui viene istituito il nuovo comune. L'adempimento richiesto per usufruire di tale precedenza risulta assolto con la presentazione della dichiarazione per la continuità di servizio riportata nella presente O.M. nell'allegato F purché in essa si faccia esplicito riferimento alla scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e l'anno in cui e' avvenuto il trasferimento. Si richiama l'art. 7 comma 1 punto II - ultimo capoverso - del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola.

- Casella 27.

Il docente non vedente, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 28.

Il docente che si trovi nella condizione di emodializzato (ex art. 61 della legge n. 270/82), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 29.

Il docente che appartenga alle categorie di docenti handicappati previste dal comma 2 dell'art. 21 della le. 104/92 qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 30.

Il docente che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio cobalto-terapia), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta. Il docente suddetto dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il comune in cui esista un centro di cura specializzato.

- Casella 31.

Il docente che si trovi nelle condizioni previste dal comma 6 dell'art. 33 della legge 104/92, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.

- Casella 32.
  Il docente che si trovi nelle condizioni previste dai commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge 104/92, nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, punto V) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare la casella "sì" corrispondente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. Sarà cura dell'Ufficio scolastico competente indicare se sussistono le condizioni previste per l'applicazione di tale precedenza anche alla prima fase dei trasferimenti.
- Casella 33.
  Il docente, coniuge convivente del personale militare o personale cui viene corrisposta l'indennità di pubblica sicurezza di cui all'art. 1, I comma, della legge 10/3/1987, n. 100 e art. 10, I comma della legge 3/10/1987, n.402, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VI, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune di trasferimento del coniuge, ovvero il comune in cui il coniuge abbia eletto domicilio all'atto del collocamento a riposo. In mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, si deve indicare il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso i Centri servizi amministrativi. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".
- Casella 34.
  Il docente, che espleta un mandato amministrativo secondo quanto riportato nell'art. 18 della legge 3/8/99 n.265, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VII, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune nel quale espleta il mandato o, in mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso gli uffici. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".
  - CASELLA 35.
  Il docente che intende usufruire della precedenza prevista a seguito della riduzione delle aspettative sindacali retribuite e valida, come indicato al punto VIII), comma 1, art. 7 del citato contratto sulla mobilità del personale della scuola, per la fase interprovinciale dei trasferimenti, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella
- CASELLA 36.
  Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso ai corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta, che abbiano maturato almeno tre anni di servizio nei corsi serali, nei centri territoriali, nei corsi per lavoratori, nei corsi per l'educazione degli adulti e nei corsi di alfabetizzazione.
  - CASELLA 37.
  Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso presso strutture ospedaliere, essendo già stati utilizzati per almeno tre anni presso tali strutture.
  - CASELLA 38.
  Va utilizzata dal docente per esprimere la volontà di partecipare al trasferimento su posti per l'insegnamento della lingua straniera.
  Barrando la casella 'solo posto di lingua straniera' il docente parteciperà esclusivamente al trasferimento per ottenere la titolarità su posti per l'insegnamento della lingua straniera.
  Barrando una delle altre due caselle il docente parteciperà anche per altri posti dell'organico di circolo e ciascuna delle sue preferenze sarà analizzata tenendo conto dell'ordine di gradimento espresso.

- CASELLA 39.
Il docente che ha ottenuto il trasferimento su posto per l'insegnamento della lingua straniera nell'ultimo triennio dovrà contrassegnare la casella "si".

7. SEZIONE F - TRASFERIMENTO DA OVVERO PER POSTO SPECIALE O AD INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO O DI SOSTEGNO.

Compilare la sezione solo se si intende richiedere il trasferimento su posti speciali o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno; quindi qualora la sezione non venga compilata il movimento si intende richiesto per i soli posti di tipo comune.
Si precisa che la sezione deve essere obbligatoriamente compilata dagli insegnanti che prestano servizio su posti speciali, di sostegno o ad indirizzo didattico differenziato.
in dettaglio:
- CASELLA 40.
Contrassegnare la casella "si" se si insegna su un posto di classe speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni.
Contrassegnare la casella "no" se per la prima volta si richiede un posto del tipo suddetto o se si e' insegnato su questo tipo di posto per cinque o più anni.
I docenti perdenti posto di scuola speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di posto di sostegno devono obbligatoriamente indicare nei modi suddetti se sono ancora soggetti al vincolo quinquennale.
- CASELLA 41.
Titoli di specializzazione posseduti:
trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non è valido per l'accesso a posti di scuola speciale); su scuole ad indirizzo didattico differenziato: riportare il metodo di cui si possiede il diploma (esempio: Montessori); trasferimento su posti di sostegno: trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non e' valido per l'accesso a posti di sostegno); i docenti perdenti posto di scuola speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di posto di sostegno devono obbligatoriamente indicare il diploma posseduto, così come i docenti perdenti posto di classe comune che, avendone titolo, chiedono di partecipare ai trasferimenti d'ufficio per posti speciali o di sostegno.
- CASELLA 42.
Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il trasferimento, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti. Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisici' e la casella '1' di 'minorati della vista'.
- CASELLA 43.
Tale casella va compilata nei seguenti modi:
a) docenti titolari su posto di tipo speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni: qualora non venga apposta alcuna indicazione nelle caselline numerate poste sulla parte destra della sezione le preferenze espresse nella sottostante sezione G si riterranno valide per la sola tipologia di posto di attuale titolarità. Nel caso si voglia che le preferenze espresse nella sottostante sezione G oltre che per il tipo posto di attuale titolarità siano valide anche per i posti di sostegno nei modi previsti dall'art. 28 del C.C.N.I. si dovrà barrare la casella "1" della riga relativa ai posti speciali e la casella "2"

della riga relativa ai posti di sostegno. Viceversa se si vuole che le preferenze vengano esaminate prima per i posti di sostegno e dopo per i posti speciali si dovrà barrare la casella "1" della riga relativa ai posti di sostegno e la casella "2" della riga relativa ai posti speciali. se infine si vogliono solo posti di sostegno si dovrà barrare la sola casella "1" della riga relativa ai posti di sostegno.
Si ricorda che i docenti di cui al punto a) non possono concorrere per trasferimento a posti di tipo comune.
b) docenti titolari su posto di tipo comune in possesso dei titoli di cui all'art. 28, o titolari su posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno da cinque o più anni. Qualora non venga apposta alcuna indicazione nelle caselline numerate poste sulla parte destra della sezione, le preferenze espresse nella sottostante sezione G si riterranno valide per la sola tipologia di posto di attuale titolarità (ad esempio un docente titolare su un posto ad indirizzo didattico differenziato di tipo "Montessori" che non ha barrato alcuna delle predette caselle verrà trasferito solo per le sedi da lui indicate nella sezione G in cui è presente la suddetta tipologia di posto). Nel caso si voglia che le preferenze espresse nella sottostante sezione siano prese in considerazione per una sola tipologia di posto si deve barrare la sola casella "1" della riga relativa alla tipologia scelta (ad esempio un docente che abbia terminato il quinquennio e voglia richiedere la sola tipologia di posti normali deve contrassegnare la casella "1" relativa alla riga dei posti normali). Qualora si desideri che le preferenze espresse nella sottostante sezione siano valide solo per due tipologie di posto si devono contrassegnare le sole caselle "1" e "2" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine prima posti normali e poi posti di sostegno per cui si possiede il titolo andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali e la casella "2" relativa alla riga dei posti di sostegno). Qualora si desideri che le preferenze espresse nella sottostante sezione siano valide per tre tipologie di posto, si devono contrassegnare le caselle "1", "2" e "3" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine: posti normali, posti di sostegno, posti speciali andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali, la casella "2" relativa alla riga dei posti di sostegno e la casella "3" relativa alla riga dei posti speciali).

8. SEZIONE G - PREFERENZE

- MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE PREFERENZE.

Compilare questa sezione trascrivendo, per qualsiasi tipo di preferenze da esprimere (plesso, circolo, comune, distretto e provincia), la relativa denominazione ufficiale riportata negli elenchi ufficiali.
I docenti che intendono trasferirsi su posti attivati presso strutture ospedaliere dovranno indicare puntualmente tra le preferenze i codici delle scuole ove sono attivati tali posti, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.I. sulla mobilità.
Nel caso che il docente abbia diritto a precedenza e/o punteggi aggiuntivi su circoli o comuni, da lui precedentemente indicati nelle sezioni D,E del modulo domanda, tali circoli o comuni devono essere espressi come preferenze (sia attraverso una preferenza puntuale, sia attraverso una preferenza sintetica comprensiva del plesso, circolo e/o comune).
Le preferenze devono essere richieste mediante espressione del codice e della dizione in chiaro del circolo sede della direzione didattica.
Non sono considerate valide, ai fini del trasferimento, le preferenze coincidenti o comprensive dell'unità scolastica di titolarità del docente, relativamente alla tipologia di posto su cui è titolare. In caso di domanda condizionata al permanere della posizione di perdente posto, l'interessato può, invece, indicare anche il comune, ovvero il distretto - se compreso nel comune medesimo - relativo alla scuola o plesso di titolarità.

Per facilitare la comprensione delle modalità di uso dei diversi tipi di preferenze, si fornisce qui di seguito una indicazione del loro utilizzo nelle diverse situazioni dell'aspirante al trasferimento.

ESEMPIO 1 : docente che ha la sede di titolarità in un grande comune (Roma, Milano, etc. .) ma in una zona della città a lui disagiata.
L'obiettivo minimo del docente sarà di raggiungere una zona a lui più comoda; per ottenere ciò, dopo aver elencato nelle preferenze un certo numero di circoli di specifico gradimento dovrà utilizzare alcune preferenze di tipo "distretto" comprendenti gruppi di scuole di agevole raggiungimento.

ESEMPIO 2 : docente che ha la sede di titolarità in un piccolo comune situato in una zona disagiata della provincia. per aumentare le possibilità di trasferimento e' opportuno che il docente si limiti ad esprimere due o tre preferenze di tipo "scuola" ed utilizzi ampiamente i codici di tipo "comune" indicando i comuni della zona a lui gradita per completare, poi, le sue indicazioni con alcune preferenze di tipo "distretto" (sempre relative a zone della provincia di suo gradimento).

ESEMPIO 3 : docente che ha la sede di titolarità in altra provincia. in questo caso e' opportuno che il docente utilizzi alcuni codici per individuare i comuni preferiti e successivamente indichi delle preferenze di tipo distretto per coprire una ampia fascia del territorio provinciale ed eventualmente concluda l'espressione delle sue preferenze utilizzando l'indicazione di provincia.

ESEMPIO 4 : docente che intende ottenere il trasferimento in plessi, circoli di una provincia comprendente anche comuni isolani. In questo caso il docente dovrà compilare opportunamente l'elenco delle preferenze a seconda che intenda o non intenda trasferirsi nei comuni isolani compresi nella provincia. essendo tali comuni isolani enucleati dagli altri comuni della provincia e raggruppati sotto uno stesso distretto riportato negli elenchi ufficali delle preferenze con la dizione "isole della provincia", le situazioni possibili sono le seguenti:
- il docente intende trasferirsi anche nei comuni isolani, allora deve utilizzare come preferenza di tipo sintetico l'indicazione del distretto "isole della provincia" ed, eventualmente, concludere l'elenco preferenziale con l'indicazione della provincia;
- il docente non intende trasferirsi nei comuni isolani, allora non deve esprimere l'indicazione del distretto "isole della provincia" e della provincia.
Si ricorda, infine, che non possono essere espresse preferenze relative alla dotazione organica provinciale.

ALLEGATO H/4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO B4

DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO

1. INTRODUZIONE

Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato H/3 per il modulo della domanda di trasferimento, a cui si rimanda.

In questo allegato si descrivono in modo dettagliato solo le indicazioni specifiche della domanda di passaggio di ruolo e cioè:

- per la sezione B), ruolo di appartenenza e classe di concorso di titolarità etc.
- per la sezione F), passaggio di ruolo da ovvero per posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o posti di sostegno.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del C.C.N.I., gli insegnanti elementari delle scuole ed istituti aventi particolari finalità, appartenenti ai ruoli speciali (istituti statali per sordomuti, scuole elementari statali per ciechi) individuati come perdenti posto, possono produrre domanda di trasferimento sia per i posti di sostegno per i quali possiedano il titolo, qualora si trovino ancora nel quinquennio, sia per i posti di tipo comune, nel caso in cui abbiano già soddisfatto l'impegno quinquennale (devono, in tale caso, compilare il modello B1).

Si precisa, inoltre, che il personale docente che intenda richiedere il passaggio dai ruoli speciali della scuola primaria al ruolo normale, ancora nell'ambito della scuola elementare, può compilare le caselle della sezione C relative alle esigenze di famiglia. Tale parte del modulo non deve essere compilata dal restante personale.

2. SEZIONE B - DATI ANAGRAFICI

- Ruolo d'appartenenza e classe di concorso di titolarità. Tutti i docenti devono riportare la dizione del ruolo di appartenenza e, inoltre, rispettivamente:
  . per i docenti della istruzione secondaria di primo, secondo grado ed artistica, nonché per gli insegnanti tecnico-pratici, la dizione della classe di concorso di titolarità;
  . per i docenti della scuola materna la dizione del tipo classe di insegnamento (se normale riportare la dizione "comune", se speciale la relativa dizione, ad es. " per minorati psicofisici", "per ambliopi", "metodo Montessori", etc.); per il personale educativo la dizione della qualifica.

3. SEZIONE D – TABELLA DI VALUTAZIONE

- Casella 14.

Va indicato il numero di ulteriori (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 9) concorsi pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.Si richiama la nota (10) – Allegato D Contratto Mobilità – Lett.B.

- Casella 19.

Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.

4. SEZIONE F - passaggio di ruolo da, ovvero per, posto speciale o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno ovvero nei ruoli speciali.

Compilare la sezione solo se si intende richiedere il passaggio di ruolo per posti speciali o ad indirizzo didattico differenziato o di sostegno; quindi qualora la sezione non venga compilata il passaggio si intende richiesto per i soli posti di tipo comune del ruolo normale.

Si precisa che la sezione deve essere obbligatoriamente compilata nella casella 25 qualora si chieda il passaggio in un ruolo speciale.
in dettaglio:
- CASELLA 25
Contrassegnare la casella "si" se si insegna su un posto di classe speciale o ad indirizzo didattico differenziato o su posto di sostegno da meno di cinque anni.
Contrassegnare la casella "no" se per la prima volta si richiede un posto del tipo suddetto o se si è insegnato su questo tipo di posto per cinque o più anni.
- CASELLA 26.
Passaggio di ruolo su scuole o classi speciali: trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non e' valido per l'accesso a posti di scuola speciale); passaggio di ruolo su scuole ad indirizzo didattico differenziato:
Riportare il metodo di cui si possiede il diploma (esempio: Montessori); passaggio di ruolo su posti di sostegno:
Trascrivere la denominazione del diploma posseduto e considerato valido ai sensi del C.C.N.I. indicando esplicitamente il tipo di specializzazione (si ricorda che il diploma di fisiopatologia non è valido per l'accesso a posti di sostegno);
- CASELLA 27.
Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il passaggio, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti. Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisici' e la casella '1' di 'minorati della vista'.
- CASELLA 28.
Tale casella va compilata nei seguenti modi:
nel caso si voglia che le preferenze espresse siano prese in considerazione per una sola tipologia di posto si deve barrare la sola casella "1" della riga relativa alla tipologia scelta.
Qualora si desideri che le preferenze espresse siano valide solo per due tipologie di posto, nei modi previsti dall'art. 28 del C.C.N.I., si devono contrassegnare le sole caselle "1" e "2" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine prima posti normali e poi posti di sostegno per cui si possiede il titolo andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali e la casella "2" relativa alla riga dei posti di sostegno).
Qualora si desideri che le preferenze espresse siano valide per tre tipologie di posto nei modi previsti dall'art. 28 del C.C.N.I., si devono contrassegnare le caselle "1", "2", e "3" delle righe relative alle tipologie scelte (ad esempio per richiedere nell'ordine: posti normali, posti di sostegno, posti speciali andranno barrate la casella "1" relativa alla riga dei posti normali, la casella "2" relativa alla riga dei posti di sostegno e la casella "3" relativa alla riga dei posti speciali).

ALLEGATO I/1

MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO C1

ALLEGATO I/2

MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI CATTEDRA MODELLO C2

ALLEGATO I/4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C1

(DOMANDA DI TRASFERIMENTO)

1. AVVERTENZE GENERALI

Il modulo deve essere compilato in copia unica rispettando le seguenti norme generali.

- Va compilato a penna, scrivendo in stampatello
- Le indicazioni numeriche vanno riportate allineando le cifre a destra nei relativi spazi (es. la data 7 marzo 1942 va indicata '7' '3' '42')
- Nei casi in cui si e' richiesto di fornire un'indicazione barrando un'apposita casella, questa va contrassegnata da una croce ben visibile
- Nei casi in cui si richieda al docente di rispondere ad una domanda, barrare la casella 'si' per le risposte affermative o 'no' per quelle negative. Nel caso non venga barrata alcuna casella o in presenza di indicazioni non chiare, la risposta verrà considerata come data in senso negativo il modulo comprende dette sezioni da compilare a cura del candidato:

SEZIONE A - indirizzamento della domanda
SEZIONE B - richiesta di trasferimento
SEZIONE C - dati anagrafici
SEZIONE D - tabella di valutazione
SEZIONE E - altre indicazioni
SEZIONE F - preferenze
SEZIONE G - richiesta di trasferimento su posti di sostegno.

La compilazione delle suddette sezioni verrà illustrata in dettaglio nei paragrafi successivi.

2. SEZIONE A - indirizzamento della domanda.

Indirizzare la domanda all'Ufficio scolastico regionale – Centro servizi amministrativo relativo alla provincia di titolarità.

3. SEZIONE B - richiesta di trasferimento.

riportare la provincia per cui si richiede il trasferimento nella forma:

- sigla automobilistica della provincia (per Roma utilizzare RM);
- nome della provincia per esteso.

4. SEZIONE C - dati anagrafici

Trascrivere, nelle relative caselle, i dati anagrafici e di ruolo richiesti dalle diciture; in particolare, nella compilazione delle seguenti caselle, è necessario attenersi alle norme sotto riportate:

- anno della data di nascita, si riportano, nelle due posizioni previste dalla casella le ultime cifre dell'anno di nascita.
- provincia di nascita, riportare, nelle relative caselle, la sigla automobilistica ed il nome della provincia di nascita; per chi è nato a Roma utilizzare come sigla automobilistica "RM", per chi è nato fuori dal territorio nazionale utilizzare come sigla automobilistica "EE" e scrivere nella casella adiacente (contraddistinta dalla dicitura "provincia per esteso") la dizione "nato all'estero".
- classe di concorso di titolarità, trascrivere integralmente la denominazione riportata nella tabella seguente:

TABELLA DELLE CLASSI DI CONCORSO

CODICE	DESCRIZIONE
..A028	- EDUCAZIONE ARTISTICA
..A030	- EDUCAZIONE FISICA
..A032	- EDUCAZIONE MUSICALE
..A033	- EDUCAZIONE TECNICA

..A043 - ITALIANO...
..A059 - MATEMATICA E SCIENZE NATURALI
..A080 - ITALIANO IN SCUOLE DI LINGUA SLOVENA
..A085 - SLOVENO IN SCUOLE DI LINGUA SLOVENA
..A090 - CULTURA LADINA
..A091 - ITALIANO IN SCUOLE DI LINGUA TEDESCA
..A097 - TEDESCO IN SCUOLE DI LINGUA ITALIANA
..A098 - TEDESCO IN SCUOLE DI LINGUA TEDESCA
..A245 - LINGUA STRANIERA, FRANCESE
..A345 - LINGUA STRANIERA, INGLESE
..A445 - LINGUA STRANIERA, SPAGNOLO
..A545 - LINGUA STRANIERA, TEDESCO

- SCUOLA DI TITOLARITÀ,

Nel caso di docente titolare su 'corsi per lavoratori' o su 'dotazione organica provinciale' in questa casella va indicata rispettivamente la denominazione del centro territoriale di titolarità o la dicitura 'dotazione organica provinciale' e non dovrà essere compilata la casella relativa al comune di titolarità.

- scuola di servizio, nel caso di docente che non svolga attività di insegnamento, indicare l'ufficio presso cui presta servizio. nel caso non sia indicata o indicata erroneamente, la lettera di notifica viene inviata comunque alla sede di titolarità.

5. SEZIONE D - tabella di valutazione

Trascrivere, nelle relative caselle, gli elementi, posseduti dal docente, che concorrono alla valutazione della domanda; in particolare:

- CASELLA 1.

Riportare nelle apposite caselle, il numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dal docente dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza.

Nel caso in cui il docente abbia prestato servizio, dopo la nomina in ruolo, presso scuole dislocate in piccole isole gli anni di tale servizio dovranno essere conteggiati due volte. Analogamente andranno conteggiati due volte gli anni di servizio prestati in paesi in via di sviluppo.

ESEMPIO: un docente abbia prestato 5 anni di servizio di ruolo, di cui 1 anno su piccola isola. Tra la decorrenza economica e quella giuridica della nomina siano intercorsi 4 anni, di cui 2 coperti da servizio.
si avrà:
- SERVIZIO DI RUOLO ... ANNI 5
- SERVIZIO DI RUOLO SU PICCOLE ISOLE ... ANNI 1
- RETRODATAZIONE GIURIDICA COPERTA DA SERVIZIO ... ANNI 2
TOTALE ANNI 8

Tale valore andrà riportato nella casella 1 del modulo domanda.
si ricorda che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.

- CASELLA 2.

Riportare l'eventuale numero di anni di servizio di ruolo intercorso fra la decorrenza giuridica e la decorrenza economica non coperti da effettivo servizio, più l'eventuale servizio prestato nel ruolo dell'istruzione secondaria di II grado.

Ogni anno di servizio prestato nel ruolo dell'istruzione secondaria di II grado in istituti situati su piccole isole va conteggiato due volte.

- CASELLA 3.

Riportare il numero complessivo degli anni di servizio pre-ruolo (compreso il servizio prestato su posti di sostegno), di servizio militare e di servizio prestato nel ruolo degli insegnanti di scuola dell'infanzia e/o primaria. Gli eventuali anni di servizio prestati in scuole situate su piccole isole vanno conteggiati due volte. Tale numero coincide con quello desunto dall'allegato D alla presente ordinanza.

- CASELLA 4.

Riportare il numero di anni di servizio di ruolo (almeno tre) prestati senza soluzione di continuità nella scuola di titolarità(dichiarato con l'allegato F).
- CASELLA 5.
Riportare nelle rispettive caselle l'eventuale numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestato in scuole speciali o su posti di sostegno dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza, e preruolo prestati su posto di sostegno, in scuole speciali o ad indirizzo didattico differenziato. La casella in oggetto va compilata solo da parte dei docenti richiedenti posti di sostegno.
- CASELLA 6.
Barrare la casella "SI" se si ha diritto al punteggio aggiuntivo.
- CASELLA 7.
Riportare la denominazione del comune di residenza del coniuge ovvero del comune di residenza dei genitori o dei figli nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale (valida solo per il trasferimento). Qualora in tale comune non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili, deve essere indicato il comune più vicino (secondo la tabella di viciniorità) in cui esistano tali istituzioni.
- CASELLA 8.
Riportare la denominazione del comune di cura e assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero la denominazione del comune del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabile al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto.
- CASELLA 9.
Riportare il numero dei figli (si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera B) e nota (8) del contratto di mobilità).
- CASELLA 10.
Riportare il numero dei figli (si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera C) e nota (8) del contratto di mobilità).- CASELLA 11.
Riportare il numero di promozioni per merito distinto.
- CASELLA 12.
Barrare la casella nel caso in cui si sia superato almeno un pubblico concorso per esami relativo al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore. Si richiama la nota (10) – Allegato D Contratto Mobilità – lett. A.
- CASELLA 13.
Riportare il numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purchè i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. A tale numero va aggiunto il numero di diplomi di perfezionamento post-laurea, qualora siano stati conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi per il conseguimento dei diplomi di specializzazione predetti (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).
- CASELLA 14.
Riportare il numero dei diplomi universitari (laurea di primo livello o breve o diploma ISEF) conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.
- CASELLA 15.
Riportare il numero dei corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere, ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli

istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente.
- CASELLA 16.
Riportare il numero di diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in Scienze motorie),per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, conseguiti oltre al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. Si richiama la nota (12) – Allegato D Contratto Mobilità – lett. A.
- CASELLA 17.
Barrare la casella 'sì se si e' in possesso del titolo di "dottorato di ricerca".
- CASELLA 18.
Riportare il numero di partecipazioni , effettuate fino all'anno scolastico 2000/2001, ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n° 425 e al D.P.R. 23/7/98 n° 323 in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno , compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame.

6. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI.
Contrassegnare le indicazioni necessarie per completare la domanda, in dettaglio:
- CASELLA 19.
Tale casella deve essere compilata esclusivamente da parte dei docenti soprannumerari. Il docente individuato in soprannumero ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.I. deve riportare il punteggio nella graduatoria dei docenti soprannumerari; tale casella non deve essere compilata dai docenti titolari sulle dotazioni organiche provinciali.
- casella 20.
Tale casella deve essere compilata esclusivamente da parte dei docenti soprannumerari. Il docente deve indicare se intende partecipare comunque al movimento a domanda (barrando il 'sì'), anche se si liberasse un posto nella scuola (o centro territoriale per i titolari su corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta) di titolarità durante il movimento. Tale casella non deve essere compilata dai docenti titolari sulle dotazioni organiche provinciali.
- casella 21.
Riportare la denominazione ufficiale dell'istituzione scolastica o centro territoriale da cui il docente è stato trasferito negli ultimi sei anni in quanto perdente posto, nonché specificare se trattavasi di cattedra o posto di sostegno. Tale denominazione deve essere trascritta dall'elenco ufficiale delle preferenze. Nel caso in cui tale istituzione risulti soppressa, nella casella andrà riportato il codice del comune cui apparteneva la scuola soppressa. Qualora nel suddetto comune non esistano altre istituzioni scolastiche richiedibili dall'interessato, il medesimo potrà indicare, agli stessi fini, il comune più vicino secondo le tabelle di viciniorità. Si ricorda che la medesima indicazione (ovvero altra indicazione comprensiva della stessa) dovrà essere indicata tra le preferenze di cui alla sezione F del modulo domanda.
La medesima casella va compilata da parte del docente titolare in istituzioni ubicate in nuovi comuni che chieda di rientrare con precedenza nel comune di precedente titolarità. La precedenza viene attribuita a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello dell'entrata in vigore della legge regionale con cui viene istituito il nuovo comune. L'adempimento richiesto per usufruire di tale precedenza risulta assolto con la presentazione della dichiarazione per la continuità di servizio riportata nella presente O.M. nell'allegato F purché in essa si faccia esplicito riferimento alla scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e l'anno in cui é avvenuto il trasferimento. Si richiama l'art. 7 comma 1 punto II – ultimo capoverso – del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola.

- Casella 22.

Il docente non vedente, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 23.

Il docente che si trovi nella condizione di emodializzato (ex art. 61 della legge n. 270/82), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 24.

Il docente che appartenga alle categorie di docenti handicappati previste dal comma 2 dell'art. 21 della le. 104/92 qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 25.

Il docente che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio cobalto-terapia), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.

- Casella 26.

Il docente che si trovi nelle condizioni previste dal comma 6 dell'art. 33 della legge 104/92, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.

- Casella 27.

Il docente che si trovi nelle condizioni previste dai commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge 104/92, nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, punto V) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà contrassegnare la casella "sì" corrispondente. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. Sarà cura dell'Ufficio scolastico competente indicare se sussistono le condizioni previste per l'applicazione di tale precedenza anche alla prima fase dei trasferimenti.

- Casella 28.

Il docente, coniuge convivente del personale militare o personale cui viene corrisposta l'indennità di pubblica sicurezza di cui all'art. 1, I comma, della legge 10/3/1987, n. 100 e art. 10, I comma della legge 3/10/1987, n.402, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VI, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che

venga indicato come prima preferenza il comune di trasferimento del coniuge, ovvero il comune in cui abbia eletto domicilio il coniuge all'atto del collocamento a riposo. In mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, si dovrà indicare il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso i centri servizi amministrativi. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".

- Casella 29.

Il docente, che espleta il mandato amministrativo secondo quanto riportato nell'art. 18 della L. 3/8/99 n.265, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VII, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune in cui espleta il mandato o, in mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso gli uffici. In caso contrario dovrà contrassegnare "no"

- CASELLA 30.

Il docente che intende usufruire della precedenza prevista a seguito della riduzione delle aspettative sindacali retribuite e valida, come indicato al punto VIII), comma 1, art. 7 del citato contratto sulla mobilità del personale della scuola, per la fase interprovinciale dei trasferimenti, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella

- CASELLA 31.

Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso ai corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta, che abbiano maturato almeno tre anni di servizio nei corsi serali, nei centri territoriali, nei corsi per lavoratori, nei corsi per l'educazione degli adulti e nei corsi di alfabetizzazione.

- CASELLA 32.

Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso presso strutture ospedaliere e carcerarie, essendo già stati utilizzati per almeno tre anni presso tali strutture.

- CASELLA 33.

I docenti richiedenti il trasferimento a scuole con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti necessari, devono contrassegnare la casella.

7. SEZIONE F - PREFERENZE

- casella 34.

Questa casella deve essere compilata solo se il docente intende richiedere, per tutte le espresse nella sezione F, oltre alle cattedre costituite nell'ambito della scuola, anche le cattedre costituite con completamento in altre scuole. In particolare, barrando la casella 'A', la richiesta è limitata alle cattedre che hanno il completamento in scuole che si trovano nello stesso comune; barrando la casella 'B', la richiesta e' estesa anche alle cattedre con completamento in scuole situate in comuni diversi.

Qualora vengano barrate entrambe le caselle, la richiesta verrà considerata estesa anche alle cattedre con completamento in scuole situate in comuni diversi.

8. SEZIONE G - TRASFERIMENTI DA O PER POSTI COSTITUITI CON ATTIVITÀ DI SOSTEGNO.

Tale sezione va compilata solo da parte dei docenti che, avendone titolo, chiedono il trasferimento su posti costituiti con attività di sostegno o sono titolari su posti costituiti con attività di sostegno.

- casella 35.

Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il trasferimento, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti.

Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisicì e la casella '1' di 'minorati della vista'.

- CASELLA 36.

Nel caso il docente e' sottoposto al vincolo del quinquennio deve barrare la casella 'sì'. E' consentito barrare questa casella solo ai docenti, anche senza sede, titolari su posti con attività di sostegno. Per la valutazione del quinquennio deve essere considerato anche l'anno scolastico in corso. Una volta barrata la casella, la successiva casella 37 non dovrà essere compilata.

- casella 37.

Il docente deve indicare se desidera che le preferenze indicate nelle sezione F siano valutate unicamente per una tipologia di posto ovvero per entrambe le tipologie (sostegno e posti normali), ma prioritariamente per posti di sostegno o per posti normali.

Esempio 1 : il docente che desidera che le preferenze espresse siano prese in considerazione solo per i posti normali dovrà barrare la casella "1°" della corrispondente riga, e non barrare alcuna casella della riga precedente.

Esempio 2: il docente che desidera che siano prese in considerazione tutte le preferenze espresse prioritariamente per la tipologia di posti normali e successivamente per la tipologia di sostegno, dovrà barrare la casella "1°" della riga corrispondente e la casella "2" della riga precedente.

ALLEGATO I/5

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C2

(DOMANDA DI PASSAGGIO DI CATTEDRA)

1. NORME GENERALI

Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato I/4 per il modulo della domanda di trasferimento, a cui si rimanda.
Di seguito si descrive in modo dettagliato le Sezioni 'D' ed 'E' e le sole caselle 8, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 24 che contengono indicazioni specifiche della domanda di passaggio di cattedra.

2. SEZIONE D – TITOLI GENERALI

- CASELLA 8.

Va indicato il numero di ulteriori (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 7) concorsi pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.

- Casella 13.

Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.

- CASELLA 15.

Va indicato il numero di anni (vale un anno intero il servizio prestato per almeno 180 giorni) di servizio prestato in utilizzazione nello stesso posto o classe di concorso per cui è richiesto il passaggio.

3. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI. CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA E PRECEDENZA PER IL PASSAGGIO

- CASELLA 16.

Trascrivere, nelle relative caselle, il codice e la descrizione in chiaro della classe di concorso per cui si richiede il passaggio di cattedra; il codice e la descrizione della classe di concorso devono essere ricavati dalla "tabella delle classi di concorso" riportata nell'allegato I/4 dell'ordinanza ministeriale;

- CASELLA 17.

Contrassegnare la casella 'SI' se si vuole dare priorità alla domanda di trasferimento presentata contestualmente o che verrà eventualmente presentata come perdente posto.
Contrassegnare la casella 'NO' se invece, si preferisce dare priorità al passaggio.
Nel caso non venga barrata alcuna casella verrà data priorità al passaggio; in presenza di indicazioni non chiare sarà data priorità al trasferimento.
La casella va compilata quando, essendo state presentate più domande di passaggio di cattedra, relative a diverse classi di concorso, l'aspirante deve indicare l'ordine di trattamento della domanda rispetto alle altre.
Ad esempio: se un docente ha presentato due domande di passaggio di cattedra, x1 e x2, e vuole che sia data la precedenza alla domanda x2, deve contrassegnare la casella '17' della domanda x2 con il progressivo '01' e la casella '17' della domanda x1 con il progressivo '02'.

- REQUISITI

- CASELLA 19.
I docenti in possesso dei requisiti per il passaggio devono barrare la casella;
- CASELLA 20.
I docenti richiedenti il passaggio ad istituti con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti devono barrare la casella;
- CASELLA 21.
I docenti in possesso dei requisiti necessari per il passaggio da o per istituti per sordomuti o ciechi devono barrare la casella.
- CASELLA 24.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista quale utilizzato deve barrare la casella 'sì'.

ALLEGATO I/7

RILEVAZIONE TITOLARI SU DOTAZIONE ORGANICA PROVINCIALE

ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

SCHEDA DOCENTE TITOLARE SU

DOTAZIONE ORGANICA PROVINCIALE

IL SOTTOSCRITTO

---------- DATI ANAGRAFICI ----------

COGNOME ..... NOME .....

NATO A: ..... I.I.I IL I..I..I I..I..I I..I..I

(PROV. NASCITA) SIGLA

RESIDENTE A: ..... I..I..I I.I.I.I.I.I

(COMUNE) (PROV.) (C.A.P.)

INDIRIZZO ..... TELEFONO .....

(COMUNE)

.....

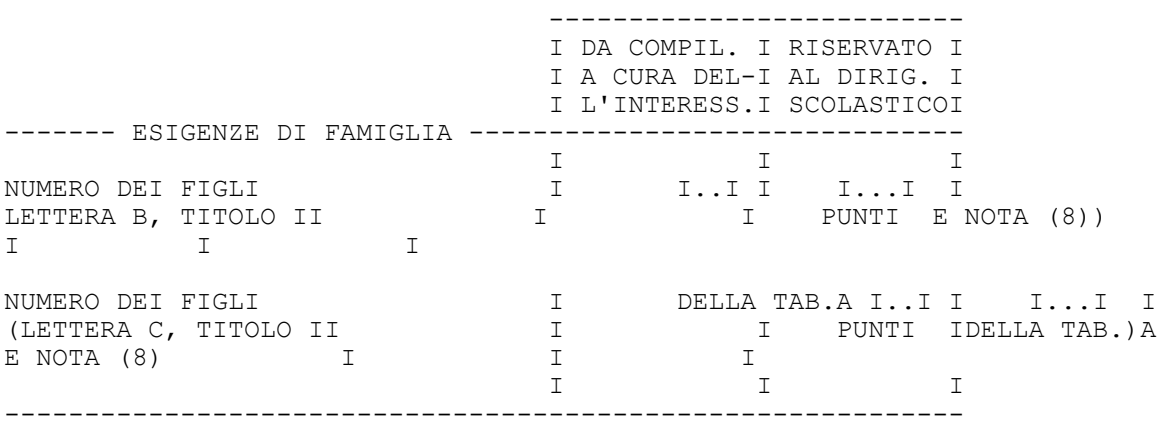
CLASSE DI CONCORSO DI TITOLARITÀ

....

SCUOLA DI SERVIZIO COMUNE DI SERVIZIO

DICHIARA AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
AI SENSI DELL'ART. 23, LETTERA B DEL C.C.N.I. SULLA MOBILITÀ

	DA COMPIL. A CURA DELL'INTERESS.	RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO
ANZIANITÀ DI SERVIZIO		
ANZIANITÀ DI SERVIZIO COMUNQUE PRESTATO DOPO LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA (LETTERA A, TITOLO I DELLA TABELLA)	ANNI	PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO DOPO LA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA IN SCUOLE SITUATE SU PICCOLE ISOLE (LETTERA A1, TITOLO I DELLA TAB.)	ANNI	PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO NEL RUOLO DI APPARTENENZA IN SCUOLE SITUATE IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO (LETTERA A, NOTA 1, TITOLO I DELLA TABELLA)	ANNI	PUNTI
ANZIANITÀ DERIVANTE DA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA ANTERIORE ALLA DECORRENZA ECONOMICA, NON COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO E DA SERVIZIO DI RUOLO PRECEDENTEMENTE PRESTATO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (LETTERA B, TITOLO I DELLA TAB.)	ANNI	PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO PRE-RUOLO RIPORTATA AL PUNTO 3 DELL'ALLEGATO D (LETTERA B, TITOLO I DELLA TAB.)	ANNI	PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO PRE-RUOLO EFFETTIVAMENTE PRESTATO IN SCUOLE SITUATE SU PICCOLE ISOLE (LETTERA B2, TITOLO I DELLA TAB.)	ANNI	PUNTI


DA COMPIL. A CURA DEL- L'INTERESS.
RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO
ESIGENZE DI FAMIGLIA
NUMERO DEI FIGLI
LETTERA B, TITOLO II
PUNTI E NOTA (8))
NUMERO DEI FIGLI
(LETTERA C, TITOLO II
E NOTA (8)
DELLA TAB.A
PUNTI
DELLA TAB.)A

TITOLI	DA COMPIL. A CURA DELL'INTERESS.	RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO
(TITOLO III DELLA TABELLA)		
NUMERO DI PROMOZIONI PER MERITO DISTINTO (LETTERA A)	..I	...I PUNTI
SUPERAMENTO DI PUBBLICO CONCORSO PER ESAMI RELATIVO AL RUOLO DI APPARTENENZA O A RUOLI DI LIVELLO PARI O SUPERIORE (LETTERA B)	..I	...I PUNTI
NUMERO DI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-UNIVERSITARI PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82, OVVERO DALLA LEGGE N. 341/90(ARTT. 4, 6, 8) ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O PAREGGIATI OVVERO DA AMMINISTRAZIONI E/O ISTITUTI PUBBLICI PURCHÈ I TITOLI SIANO RICONOSCIUTI EQUIPOLLENTI DAI COMPETENTI ORGANISMI UNIVERSITARI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE; A TALE NUMERO VA AGGIUNTO IL NUMERO DI DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO POST-UNIVERSITARIO , QUALORA SIANO STATI CONSEGUITI A CONCLUSIONE DI CORSI CHE PRESENTINO LE STESSE CARATTERISTICHE DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE PREDETTI. (LETTERA C)	..I	
NUMERO DI DIPLOMI UNIVERSITARI (LAUREA BREVE O DI PRIMO LIVELLO O DIPLOMA ISEF) CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO ATTUALMENTE NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA (LETTERA D)	..I	
NUMERO DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-UNIVERSITARI DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO, PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82,OVVERO DALLA LEGGE N.341/90 (ARTT. 4,6,8) ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O PA-	..I	

REGGIATI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE. (LETTERA E)				
NUMERO DI DIPLOMI DI LAUREA CON CORSO DI DURATA ALMENO QUADRIENNALE (IVI COMPRESO IL DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE),, DI ACCADEMIA DI BELLE ARTI,DI CONSERVATORIO DI MUSICA, DI ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA, CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA(LETTERA F)		I..I		
CONSEGUIMENTO DEL "DOTTORATO DI RICERCA" (LETTERA G)		I..I	I...I PUNTI	
NUMERO DI PARTECIPAZIONI AI NUOVI ESAMI DI STATO (LETTERA I)		I..I	I...I PUNTI	
TOTALE PUNTI			(1)I...I PUNTI	

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI (2):

1.	2. .....
3.	4. .....
5.	6. .....

NELL'IPOTESI RISULTASSE IN SOPRANNUMERO DOPO I TRASFERIMENTI A DOMANDA, DICHIARA CHE, AI FINI DEL TRASFERIMENTO D'UFFICIO, IL COMUNE (OVVERO IL DISTRETTO, IN CASO DI COMUNI COMPRENDENTI PIÙ DISTRETTI) DI GRADIMENTO E' IL SEGUENTE (3):

..... I..I..I..I..I..I..I..I..I..I

DIZIONE IN CHIARO — CODICE MECCANOGRAFICO

DATA ..... IN FEDE

.....

FIRMA

COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(CANCELLARE LA DIZIONE CHE NON INTERESSA)

IL DOCENTE HA / NON HA PRESENTATO DOMANDA DI TRASFERIM.

LA SCHEDA E' STATA / NON E' STATA COMPILATA D'UF. DAL DIRIG.SCOL.

DATA ..... IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

FIRMA

(1) RIPORTARE LA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE LETTERE C) D),E),F) E G) DEL TITOLO III DELLA TABELLA, FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 10.

(2) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN FOTOCOPIA PER COLORO CHE ABBIANO PRESENTATO DOMANDA DI TRASFERIMENTO.

(3) TALE COMUNE (O DISTRETTO) SARÀ QUELLO DI INIZIO SCORRIMENTO DELLA TABELLA DEI COMUNI VICINIORI PER IL TRASFERIMENTO DI UFFICIO. LA DIZIONE IN CHIARO ED IL CODICE SONO DATI OBBLIGATORI E SI RICAVANO DAL BOLLETTINO UFFICIALE DELLE SCUOLE.

ALLEGATO I/8

MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO C3

ALLEGATO I/9

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C3

(DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO)

1. NORME GENERALI

Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato I/4 per il modulo della domanda di trasferimento, a cui si rimanda.
Di seguito si descrivono in modo dettagliato le sole caselle 9, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, ,27, 28 e 29 che contengono indicazioni specifiche della domanda di passaggio di ruolo.

2. SEZIONE D – TITOLI GENERALI

- CASELLA 9.

Va indicato il numero di concorsi (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 7) pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello richiesto.

- Casella 14.

Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.

- CASELLA 15.

Barrare la casella 'sì' se si e' frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (EX IRRSAE, CEDE, BDP oggi, rispettivamente, IRRE, INVALSI, INDIRE) e dell'università (solo per i docenti della scuola primaria)

- CASELLA 17.

Va indicato il numero di anni (vale un anno intero il servizio prestato per almeno 180 giorni) di servizio prestato in utilizzazione nello stesso posto o classe di concorso per cui è richiesto il passaggio.

3. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI. CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA E PRECEDENZA PER IL PASSAGGIO

- CASELLA 18.

Trascrivere, nelle relative caselle, il codice e la descrizione in chiaro della classe di concorso per cui si richiede il passaggio di ruolo; il codice e la descrizione della classe di concorso devono essere ricavati dalla "tabella delle classi di concorso" riportata nell'allegato I/4 dell'ordinanza ministeriale;

- CASELLA 19.

La casella va compilata quando, essendo state presentate più domande di passaggio di ruolo, relative a diverse classi di concorso, l'aspirante deve indicare l'ordine di trattamento della domanda rispetto alle altre.
Ad esempio: se un docente ha presentato due domande di passaggio di ruolo, x1 e x2, e vuole che sia data la precedenza alla domanda x2, deve contrassegnare la casella '18' della domanda x2 con il progressivo '01' e la casella '18' della domanda x1 con il progressivo '02'.

- REQUISITI

- CASELLA 20.

I docenti in possesso degli specifici requisiti necessari per il passaggio devono barrare la casella;
- CASELLA 21.
I docenti richiedenti il passaggio ad istituti con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti devono barrare la casella;
- CASELLA 22.
I docenti in possesso dei requisiti necessari per il passaggio da o per istituti per sordomuti o ciechi devono barrare la casella.
- CASELLA 25.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista quale utilizzato deve barrare la casella 'sì'.

3. SEZIONE G - PASSAGGI PER POSTI COSTITUITI CON ATTIVITÀ DI SOSTEGNO.
Tale sezione va compilata solo da parte dei docenti che avendone titolo, chiedono il passaggio su posti costituiti con attività di sostegno o sono titolari su posti costituiti con attività di sostegno.
- CASELLA 27.
Il docente deve contrassegnare una o più caselle relative ai titoli di specializzazione posseduti, che corrisponderanno anche alle tipologie di sostegno per le quali si richiede il trasferimento, indicando contemporaneamente l'ordine con cui si vuole che siano esaminati i titoli di specializzazione richiesti. Ad esempio un docente che intenda richiedere, nell'ordine, le tipologie di sostegno minorati della vista e minorati psicofisici dovrà barrare la casella '2' di 'minorati psicofisicì e la casella '1' di 'minorati della vista'.
- CASELLA 28.
Nel caso il docente sia sottoposto al vincolo del quinquennio deve barrare la casella 'sì'. Per la valutazione del quinquennio deve essere considerato anche l'anno scolastico in corso. Una volta barrata la casella, la successiva casella 29 non dovrà essere compilata.
- CASELLA 29.

Il docente deve indicare se desidera che le preferenze indicate nelle sezione F siano valutate unicamente per una tipologia di posto ovvero per entrambe le tipologie (sostegno e posti normali), ma prioritariamente per posti di sostegno o per posti normali.
Nel caso in cui il docente richieda passaggio solo su posti di sostegno o anche su posti di sostegno, e' obbligatoria la compilazione della casella 27 (titoli di specializzazione).
Esempio 1 : il docente che desidera che le preferenze espresse siano prese in considerazione solo per i posti normali dovrà barrare la casella "1°" della corrispondente riga, e non barrare alcuna casella della riga precedente.
Esempio 2: il docente che desidera che siano prese in considerazione tutte le preferenze espresse prioritariamente per la tipologia di posti normali e successivamente per la tipologia di sostegno, dovrà barrare la casella "1°" della riga corrispondente e la casella "2" della riga precedente.

ALLEGATO J/1

MODULO DOMANDA TRASFERIMENTO MODELLO D1

ALLEGATO J/2

MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI CATTEDRA MODELLO D2

ALLEGATO J/4

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D1

(DOMANDA DI TRASFERIMENTO)

1. AVVERTENZE GENERALI

Il modulo deve essere compilato in copia unica rispettando le seguenti norme generali.

- va compilato a penna, scrivendo in stampatello;
- le indicazioni numeriche vanno riportate allineando le cifre a destra nei relativi spazi (es. la data 7 marzo 1942 va indicata ' 7' ' 3' '42');
- nei casi in cui si e' richiesto di fornire un'indicazione barrando un'apposita casella, questa va contrassegnata con una croce ben visibile;
- nei casi in cui si richieda al docente di rispondere ad una domanda, barrare la casella 'sì' per risposte affermative o 'no' per risposte negative. Nel caso non venga barrata alcuna casella o in presenza di indicazioni non chiare, la risposta verrà considerata come data in senso negativo.

Il modulo comprende cinque sezioni da compilare a cura del candidato:

SEZIONE C - DATI ANAGRAFICI
SEZIONE D - TABELLA DI VALUTAZIONE
SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI
SEZIONE F - PREFERENZE

la compilazione delle suddette sezioni verrà illustrata in dettaglio nei paragrafi successivi.

2. SEZIONE C - DATI ANAGRAFICI

Trascrivere, nelle relative caselle, i dati anagrafici e di ruolo richiesti dalle diciture; in particolare, nella compilazione delle seguenti caselle, e' necessario attenersi alle norme sotto riportate:

- anno della data di nascita,
  si riportino, nelle due posizioni previste dalla casella, le ultime cifre dell'anno di nascita;
- provincia di nascita
  riportare, nelle relative caselle, la sigla automobilistica ed il nome della provincia di nascita; per chi e' nato a Roma utilizzare come sigla automobilistica "RM", per chi e' nato fuori dal territorio nazionale utilizzare come sigla automobilistica "EE" e scrivere nella casella adiacente (contraddistinta dalla dicitura "provincia per esteso") la dizione "nato all'estero".
- classe di concorso di titolarità,
  trascrivere la denominazione comprensiva del codice e della descrizione in chiaro riportata nella tabella delle classi di concorso (allegato a all'ordinanza ministeriale).
- scuola di titolarità,
  trascrivere l'esatta denominazione riportata negli elenchi ufficiali, comprensiva di codice e dizione in chiaro.
- scuola di servizio,
  trascrivere l'esatta denominazione riportata negli elenchi ufficiali, comprensiva di codice e dizione in chiaro.
  qualora la scuola di servizio coincida con la scuola di titolarità questa casella non va compilata. nel caso di docente che non svolge attività di insegnamento, indicare la denominazione dell'ufficio presso cui presta servizio.

3. SEZIONE D - TABELLA DI VALUTAZIONE

Trascrivere, nelle relative caselle, gli elementi che concorrono alla valutazione della domanda posseduti dal docente, in particolare:

- CASELLA 1.
  Riportare il numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dal docente dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza.
  Nel caso in cui il docente abbia prestato servizio, dopo la nomina in ruolo, presso istituti dislocati in piccole isole, gli anni di tale servizio dovranno essere conteggiati due volte.
  Analogamente andranno conteggiati due volte gli anni di servizio prestati in paesi in via di sviluppo.
  Si ricorda che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.
  ESEMPIO: un docente abbia prestato 5 anni di servizio di ruolo, di cui 1 anno su piccola isola. tra la decorrenza economica e quella giuridica della nomina siano intercorsi 4 anni, di cui 2 coperti da servizio.
  Si avrà:
  - SERVIZIO DI RUOLO ANNI 5
  - SERVIZIO DI RUOLO SU SU PICCOLE ISOLE ANNI 1
  - RETRODATAZIONE GIURIDICA COPERTA DA SERVIZIO ANNI 2
  TOTALE ANNI 8
  Tale valore andrà riportato nella casella 1 del modulo domanda.
- CASELLA 2.
  Riportare l'eventuale numero di anni di servizio di ruolo intercorso fra la decorrenza giuridica e la decorrenza economica non coperti da effettivo servizio, più l'eventuale servizio prestato nel ruolo dell'istruzione secondaria di primo grado.
  Ogni anno di servizio prestato nel ruolo dell'istruzione secondaria di primo grado in scuole situate su piccole isole va conteggiato due volte.
- CASELLA 3.
  Riportare il numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo, di servizio militare , di servizio nel ruolo degli insegnanti di scuola materna e/o elementare, per i quali si dichiara di aver ottenuto il riconoscimento (o di aver diritto al riconoscimento) ai fini della carriera.
  ogni anno di servizio prestato in istituti situati su piccole isole va conteggiato due volte. tale numero coincide con quello descritto al punto 3 dell'allegato D.
- Casella 4.
  Riportare il numero di anni di servizio di ruolo (almeno tre) prestati senza soluzione di continuità nell'istituto di titolarità (dichiarato con l'allegato F).
- Casella 5.
  Riportare il numero di anni di servizio prestati da titolari di scuola secondaria di I° grado comandato ex l. 603/66 nella scuola secondaria di II° grado. - Casella 6.
  Riportare nelle rispettive caselle l'eventuale numero di anni di servizio di ruolo effettivamente prestato su posti di sostegno della D.O.S. dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza, e preruolo prestati su posto di sostegno.
  La casella in oggetto va compilata solo da parte dei docenti richiedenti preferenze su sostegno (D.O.S.) e in possesso del titolo di specializzazione.
- CASELLA .
  Barrare la casella “SI” se si ha diritto al punteggio aggiuntivo.
  - Casella 8.
  Riportare la denominazione del comune di residenza del coniuge ovvero del comune di residenza dei genitori o dei figli nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, e, nella apposita casella, la

sigla automobilistica della relativa provincia. qualora in tale comune non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili, deve essere indicato il comune più vicino (secondo le tabelle di viciniorietà) in cui esistano tali istituzioni.

- Casella 9.
  Riportare la denominazione del comune di cura e assistenza dei figli minorati fisici, psichici, sensoriali o tossicodipendenti, ovvero la denominazione del comune del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabile al lavoro ed a carico, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto e, nella apposita casella, la sigla automobilistica della relativa provincia.
- Casella 10.
  Riportare il numero dei figli(si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera B) e nota (8) del contratto di mobilità)..
- Casella 11.
  Riportare il numero dei figli(si veda Allegato D, Tabella A) – II Esigenze di famiglia - lettera C) e nota (8) del contratto di mobilità)..
- Casella 12.
  Riportare il numero di promozioni per merito distinto.
- Casella 13.
  Barrare la casella nel caso in cui si sia superato almeno un pubblico concorso per esami relativi al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore.Si richiama la nota (10)- Allegato D Contratto mobilità - Lett.A.
- Casella 14.
  Riportare il numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purchè i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente. A tale numero va aggiunto il numero di diplomi di perfezionamento post-laurea, qualora siano stati conseguiti a conclusione di corsi che presentino le stesse caratteristiche dei corsi per il conseguimento dei diplomi di specializzazione predetti (durata minima biennale, esami specifici per ogni materia nel corso dei singoli anni e un esame finale).
- Casella 15.
  Riportare il numero dei diplomi universitari (laurea di primo livello o breve o diploma ISEF) conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.
- Casella 16.
  Riportare il numero dei corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n.162/82,ovvero dalla legge n.341/90 (artt. 4, 6, 8)ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere, ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal
  docente.
- Casella 17.
  Riportare il numero di diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in Scienze motorie,per ogni diploma di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, conseguiti oltre al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza. Si richiama la nota (12)- Allegato D Contratto mobilità - Lett.A.

- Casella 18.
  Barrare la casella 'sì' se si e' in possesso del titolo di "dottorato di ricerca".
- CASELLA 19.
  Riportare il numero di partecipazioni, effettuate fino all'anno scolastico 2000/2001, ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n° 425 e al D.P.R. 23/7/98 n° 323 in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno handicappato che sostiene l'esame.

4. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI

Contrassegnare le indicazioni necessarie per completare la domanda; nel dettaglio:

- CASELLA 20.

Tale casella deve essere compilata esclusivamente da parte dei docenti soprannumerari. Il docente, individuato in soprannumero dal dirigente scolastico ai sensi dell'art.23 del C.C.N.I. deve riportare il proprio punteggio nella graduatoria d'istituto dei docenti soprannumerari.

Tale casella non deve essere compilata dai docenti titolari sulle dotazioni organiche provinciali.

- CASELLA 21.

Riportare la denominazione ufficiale dell'istituto da cui il docente è stato trasferito negli ultimi sei anni in quanto perdente posto. Tale denominazione deve essere trascritta dall'elenco ufficiale delle preferenze. Nel caso in cui tale istituzione risulti soppressa, nella casella andrà riportato il codice del comune cui apparteneva la scuola soppressa. Qualora nel suddetto comune non esistano altre istituzioni scolastiche richiedibili dall'interessato, il medesimo potrà indicare, agli stessi fini, il comune più vicino secondo le tabelle di viciniorità. Si ricorda che la medesima indicazione (ovvero altra indicazione comprensiva della stessa) dovrà essere indicata tra le preferenze di cui alla sezione F del modulo domanda.

La medesima casella va compilata da parte del docente titolare in istituzioni ubicate in nuovi comuni che chieda di rientrare con precedenza nel comune di precedente titolarità. La precedenza viene attribuita a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello dell'entrata in vigore della legge regionale con cui viene istituito il nuovo comune. L'adempimento richiesto per usufruire di tale precedenza risulta assolto con la presentazione della dichiarazione per la continuità di servizio riportata nella presente O.M. nell'allegato F purché in essa si faccia esplicito riferimento alla scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e l'anno in cui é avvenuto il trasferimento. Si richiama l'art. 7 – comma 1, punto II- ultimo capoverso – del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sulla mobilità del personale della scuola.

- casella 22.

Tale casella deve essere compilata esclusivamente da parte dei docenti soprannumerari. Il docente deve indicare se intende partecipare comunque al movimento a domanda (barrando il 'sì'), anche se si liberasse un posto nell'istituto di titolarità durante il movimento. Tale casella non deve essere compilata dai docenti titolari sulle dotazioni organiche provinciali.

-

- REQUISITI

- CASELLA 23.

I docenti richiedenti il trasferimento a scuole con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti necessari, devono barrare la casella 'sì'.

- PRECEDENZE

-
- Casella 24.
Il docente non vedente, qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.
- Casella 25.
Il docente che si trovi nella condizione di emodializzato (ex art. 61 della legge n. 270/82), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto I), del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.
- Casella 26.
Il docente che si trovi nelle condizioni previste dal comma 2 dell'art. 21 della legge 104/92, dovrà indicare la provincia in cui intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.
- Casella 27.
Il docente che ha bisogno per gravi motivi di salute di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio cobalto-terapia), qualora intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella. Tale precedenza sarà applicata a tutte le preferenze valide espresse nel modulo domanda, secondo l'ordine delle operazioni previsto dall'allegato C, a condizione che la prima di tali preferenze sia relativa al comune in cui esista un centro di cure specializzato. In caso contrario, l'interessato dovrà contrassegnare "no" nella casella appositamente predisposta.
- Casella 28.
Il docente che si trovi nelle condizioni previste dal comma 6 dell'art. 33 della legge 104/92, dovrà indicare la provincia in cui intenda usufruire della precedenza prevista dall'art. 7, comma 1, punto III) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.
- Casella 29.
Il docente che si trovi nelle condizioni previste dai commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge 104/92, nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, punto V) del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità, dovrà indicare la provincia nella quale intende usufruire della corrispondente precedenza. L'interessato dovrà, inoltre, indicare come prima preferenza il predetto comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. Sarà cura dell'Ufficio scolastico competente indicare se sussistono le condizioni previste per l'applicazione di tale precedenza anche alla prima fase dei trasferimenti.
- Casella 30.
Il docente, coniuge convivente del personale militare o personale cui viene corrisposta l'indennità di pubblica sicurezza di cui all'art. 1, I comma, della legge 10/3/1987, n. 100 e art. 10, I comma della legge 3/10/1987, n.402, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella, qualora intenda usufruire della precedenza prevista all'art. 7, comma 1, punto VI, del contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola. Il

riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune di trasferimento del coniuge, ovvero il comune in cui abbia eletto domicilio il coniuge all'atto del collocamento a riposo. In mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, si deve indicare il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso i centri servizi amministrativi. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".

- CASELLA 31.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista dall'art. 7 comma 1 punto VII del citato contratto sulla mobilità del personale della scuola, valida per la fase intercomunale e interprovinciale dovrà indicare la provincia nella quale intende usufruire della precedenza. Il riconoscimento di tale precedenza é subordinato alla condizione che venga indicato come prima preferenza il comune in cui espleta il mandato amministrativo o, in mancanza di istituzioni scolastiche richiedibili, il comune ad esso viciniore secondo le apposite tabelle a disposizione presso gli uffici. In caso contrario dovrà contrassegnare "no".

- CASELLA 32.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista a seguito della riduzione delle aspettative sindacali retribuite e valida, come indicato al punto VIII), comma 1, art. 7 del citato contratto sulla mobilità del personale della scuola, per la fase interprovinciale dei trasferimenti, dovrà contrassegnare "si" nell'apposita casella

- CASELLA 33.
Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso ai corsi per l'istruzione e la formazione dell'età adulta, che abbiano maturato almeno tre anni di servizio nei corsi serali, nei centri territoriali, nei corsi per lavoratori, nei corsi per l'educazione degli adulti e nei corsi di alfabetizzazione.
- CASELLA 34.
Tale casella va contrassegnata in senso affermativo dai docenti che intendono avvalersi della precedenza prevista ai fini dell'accesso ai presso strutture ospedaliere o istituzioni penitenziarie, essendo già stati utilizzati per almeno tre anni presso tali strutture.

5. SEZIONE F - PREFERENZE

- Casella 35.

Questa casella deve essere compilata solo se il docente intende richiedere, per tutte le espresse nella sezione F, oltre alle cattedre costituite nell'ambito dell'istituto, anche le cattedre costituite con completamento in altri istituti. In particolare, barrando la casella 'A', la richiesta è limitata alle cattedre che hanno il completamento in istituti che si trovano nello stesso comune; barrando la casella 'B', la richiesta e' estesa anche alle cattedre con completamento in scuole situate in comuni diversi.
Qualora vengano barrate entrambe le caselle, la richiesta verrà considerata estesa anche alle cattedre con completamento in scuole situate in comuni diversi.

- Casella 36.

Se il docente esprime preferenze sintetiche e per tali preferenze intende chiedere anche corsi a funzionamento serale deve barrare la casella 'sì, in caso contrario deve barrare la casella 'no'. Si ricorda che la richiesta del corso serale non e' differenziabile a livello della singola preferenza e vale pertanto se espressa per tutte le preferenze indicate nella sezione F.

- casella 37.

Nel caso il docente intenda partecipare al movimento su posti di dotazione organica di sostegno deve barrare la casella 'sì' relativa al possesso del titolo di specializzazione.

- casella 38.

Nel caso il docente è sottoposto al vincolo del quinquennio deve barrare la casella 'sì'.
La casella deve essere barrata solo dai docenti titolari su posti istituiti con attività di sostegno.
Per la valutazione del quinquennio deve essere considerato anche l'anno scolastico in corso.
Una volta barrata la casella, è quindi obbligatoria la sola richiesta di preferenze relative al sostegno.

- casella 39.

Il docente che intende richiedere il trasferimento per i licei nei quali e' prevista la sperimentazione del 'liceo europeo' deve barrare la casella 'sì e deve riportare, fra le preferenze della successiva sezione, il codice puntuale e la denominazione di tali istituti.

- MODALITÀ DI ESPRESSIONE DELLE PREFERENZE

Per qualsiasi tipo di preferenza da esprimere (scuola, comune, distretto o provincia) va trascritta la relativa denominazione riportata negli elenchi ufficiali, comprensiva di codice e di dizione in chiaro. Per facilitare la comprensione delle modalità di uso dei diversi tipi di preferenze, si fornisce qui di seguito una indicazione del loro utilizzo nelle diverse situazioni dell'aspirante al trasferimento.
ESEMPIO 1 : docente che ha già una scuola di titolari tà di suo gradimento e che vuole cercare di migliorare tale situazione.
in questo caso l'interesse del docente e' rivolto solo a specifiche scuole che elencherà secondo l'ordine di gradimento.
ESEMPIO 2 : docente che ha la sede di titolarità in un grande comune (Roma, Milano, etc. ..) ma in una zona della città a lui disagiata.
l'obiettivo minimo del docente sarà di raggiungere una zona a lui più comoda; per ottenere ciò, dopo aver elencato nelle preferenze un certo numero di scuole di specifico gradimento e' opportuno utilizzare alcune preferenze di tipo "distretto", comprendenti gruppi di scuole del comune di agevole raggiungimento.
ESEMPIO 3 : docente che ha la sede di titolarità in un piccolo comune situato in una zona disagiata della provincia.
per aumentare le possibilità di trasferimento e' opportuno che il docente si limiti ad esprimere due o tre preferenze di tipo scuola ed utilizzi ampiamente i codici di tipo comune, indicando i comuni

della zona a lui gradita e completi le sue indicazioni con alcune preferenze relative ai distretti comprendenti più comuni (sempre relative a zone della provincia di suo gradimento).

ESEMPIO 4 : docente che ha la sede di titolarità in un'altra provincia.

In questo caso e' opportuno che il docente utilizzi alcuni codici per individuare i comuni preferiti e successivamente indichi delle preferenze di tipo distretto per coprire una ampia fascia del territorio provinciale ed eventualmente concluda l'espressione delle sue preferenze utilizzando l'indicazione del codice provincia.

ALLEGATO J/5

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D2

(DOMANDA DI PASSAGGIO DI CATTEDRA)

1. NORME GENERALI.

Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato J/4 per il modulo della domanda di trasferimento, a cui si rimanda. Si ricorda che e' necessario compilare tanti moduli domanda quanti sono i passaggi di cattedra richiesti. Di seguito si descrive in modo dettagliato la sola sezione 'E', per le sole caselle 10, 17,18,19,20,23,24,25,26 e 27 che comprendono indicazioni specifiche della domanda di passaggio di cattedra.

2. SEZIONE D – TABELLA DI VALUTAZIONE

- CASELLA 10.

Va indicato il numero di ulteriori (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 9) concorsi pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.Si richiama la nota (10) – Allegato D Contratto Mobilità – Lett.B.

- Casella 15.

Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.

- CASELLA 17.

Va indicato il numero di anni di servizio prestato in utilizzazione nello stesso posto o classe di concorso per cui è richiesto il passaggio.

3. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI

. CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA E PRECEDENZA

- CASELLA 18.

Trascrivere, nelle relative caselle, il codice e la descrizione in chiaro della classe di concorso per cui si richiede il passaggio di cattedra; il codice e la descrizione della classe di concorso devono essere ricavati dalla 'tabella delle classi di concorso' riportata nell'allegato a dell'ordinanza ministeriale;

- CASELLA 19.

Contrassegnare la casella 'SI' se si vuole dare priorità alla domanda di trasferimento presentata contestualmente o che verrà eventualmente presentata come perdente posto.

Contrassegnare la casella 'NO' se invece, si preferisce dare priorità al passaggio.

Nel caso non venga barrata alcuna casella verrà data priorità al passaggio; in presenza di indicazioni non chiare sarà data priorità al trasferimento.

- CASELLA 20.

La casella va compilata quando, essendo state presentate più domande di passaggio di cattedra, relative a diverse classi di concorso, l'aspirante deve indicare l'ordine di trattamento della domanda rispetto alle altre.

Ad esempio: se un docente ha presentato due domande di passaggio di cattedra, x1 e x2, e vuole che sia data la precedenza alla domanda x2, deve contrassegnare la casella '20' della domanda x2 con il progressivo '01' e la casella '21' della domanda x1 con il progressivo '02'.

.

PRECEDENZE

- CASELLA 23.
  Il docente che intende usufruire della precedenza prevista quale utilizzato deve barrare la casella 'sì'.

. REQUISITI

- CASELLA 24.
  I docenti in possesso degli specifici requisiti necessari per il passaggio devono barrare la casella.
- CASELLA 25.
  I docenti richiedenti il trasferimento a scuole con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti necessari, devono barrare la casella 'sì'.
- CASELLA 26.
  I docenti in possesso dei requisiti necessari per il passaggio da o per istituti per sordomuti o ciechi devono barrare la casella.

ALLEGATO J/11

RILEVAZIONE TITOLARI SU DOTAZIONE ORGANICA PROVINCIALE

ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

SCHEDA DOCENTE TITOLARE SU DOTAZIONE ORGANICA PROVINCIALE

IL SOTTOSCRITTO

---------- DATI ANAGRAFICI ----------

COGNOME ..... NOME .....

NATO A: ..... I.I.I IL I..I..I I..I..I I..I..I

(PROV. NASCITA) SIGLA

RESIDENTE A: ..... I..I..I I.I.I.I.I.I

(COMUNE) (PROV.) (C.A.P.)

INDIRIZZO ..... TELEFONO.....

(COMUNE)

.....

CLASSE DI CONCORSO DI TITOLARITÀ

....

SCUOLA O CENTRO TERRITORIALE DI SERVIZIO COMUNE DI SERVIZIO

DICHIARA AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
AI SENSI DELL'ART. 23 DEL C.C.N.I. SULLA MOBILITÀ

ANZIANITÀ DI SERVIZIO (TITOLO I DELLA TABELLA)	DA COMPILARE A CURA DELL'INTERESSATO	RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO
ANZIANITÀ DI SERVIZIO COMUNQUE PRESTATO DOPO LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA (LETTERA A)	I..I ANNI	I...I PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO DOPO LA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA IN ISTITUTI SITUATI SU PICCOLE ISOLE (LETTERA A1)	I..I ANNI	I...I PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO EFFETTIVAMENTE PRESTATO NEL RUOLO DI APPARTENENZA IN ISTITUTI SITUATI IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO (LETTERA A, NOTA 1)	I..I ANNI	I...I PUNTI
ANZIANITÀ DERIVANTE DA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA ANTERIORE ALLA DECORRENZA ECONOMICA, NON COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO, E DA SERVIZIO DI RUOLO PRECEDENTEMENTE PRESTATO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (LETTERA B)	I..I ANNI	I...I PUNTI

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI RUOLO PRECEDENTEMENTE PRESTATO NELLE SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO SITUATE SU PICCOLE ISOLE (LETTERA B2)	I..I ANNI	I...I PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO PRE-RUOLO RIPORTATA AL PUNTO 3 DELL'ALLEGATO D (LETTERA B)	I..I ANNI	I...I PUNTI
ANZIANITÀ DI SERVIZIO PRE-RUOLO EFFETTIVAMENTE PRESTATO IN ISTITUTI SITUATI SU PICCOLE ISOLE (LETTERA B2)	I..I ANNI	I...I PUNTI

	IDA COMPIL. IA CURA IDALL'INTE-IRESSATO		IRISERVATO IAL DIRIG. ISCOLASTICO	
--------ESIGENZE DI FAMIGLIA----------				
(TITOLO II DELLA TABELLA)				
NUMERO DEI FIGLI (LETTERA B, TITOLO II DELLA TAB.A E NOTA (8))		I..I	PUNTI	I...I
NUMERO DEI FIGLI (LETTERA C, TITOLO II DELLA TAB.A E NOTA (8)		I..I	PUNTI	I...I

	DA COMPIL. A CURA DALL'INTERESSATO	RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO	
TITOLI GENERALI (TITOLO III DELLA TABELLA)			
NUMERO DI PROMOZIONI PER MERITO DISTINTO (LETTERA A)	I..I	I...I PUNTI	
SUPERAMENTO DI PUBBLICO CONCORSO PER ESAMI RELATIVO AL RUOLO DI APPARTENENZA O A RUOLI DI LIVELLO PARI O SUPERIORE (LETTERA B)	I..I	I...I PUNTI	
NUMERO DI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82, OVVERO DALLA LEGGE N. 341/90(ARTT. 4, 6, 8) OVVERO DAL DECRETO N.509/99 ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O PAREGGIATI OVVERO IN CORSI ATTIVATI DA AMMINISTRAZIONI E/O ISTITUTI PUBBLICI PURCHÈ I TITOLI SIANO RICONOSCIUTI EQUIPOLLENTI DAI COMPETENTI ORGANISMI UNIVERSITARI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE; A TALE NUMERO VA AGGIUNTO IL NUMERO DI DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA, QUALORA SIANO STATI CONSEGUITI A CONCLUSIONE DI CORSI CHE PRESENTINO LE STESSE CARATTERISTICHE DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE PREDETTI. (LETTERA C)	I..I		
NUMERO DI DIPLOMI UNIVERSITARI (LAUREA DI PRIMO LIVELLO O BREVE O DIPLOMA ISEF) CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO ATTUALMENTE NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA (LETTERA D)	I..I		
NUMERO DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA E/O MASTER DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO, PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82,OVVERO DALLA LEGGE N.341/90 (ARTT. 4,6,8)	I..I		

OVVERO DAL DECRETO N. 509/99 ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O PAREGGIATI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE. (LETTERA E)			
NUMERO DI DIPLOMI DI LAUREA CON CORSO DI DURATA ALMENO QUADRIENNALE (IVI COMPRESO IL DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE),PER OGNI DIPLOMA DI LAUREA MAGISTRALE (SPECIALISTICA), DI	I..I		
ACCADEMIA DI BELLE ARTI,DI CONSERVATORIO DI MUSICA, DI ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA, CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA(LETTERA F)			
CONSEGUIMENTO DEL "DOTTORATO DI RICERCA" (LETTERA G)	I..I	I...I PUNTI	
NUMERO DI PARTECIPAZIONI AI NUOVI ESAMI DI STATO (LETTERA I)	I..I	I PUNTI	
TOTALE PUNTI		I...I PUNTI	(1)

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI (2):

1.	2. .....
3.	4. .....
5.	6. .....

NELL'IPOTESI RISULTASSE IN SOPRANNUMERO DOPO I TRASFERIMENTI A DOMANDA, DICHIARA CHE, AI FINI DEL TRASFERIMENTO D'UFFICIO, IL COMUNE (OVVERO IL DISTRETTO, IN CASO DI COMUNI COMPRENDENTI PIÙ DISTRETTI) DI GRADIMENTO E' IL SEGUENTE (3) (4):

..... I..I..I..I..I..I..I..I..I..I

DIZIONE IN CHIARO CODICE MECCANOGRAFICO

DATA ..... IN FEDE

.....

FIRMA

COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(CANCELLARE LA DIZIONE CHE NON INTERESSA)

IL DOCENTE HA ------ PRESENTATO DOMANDA DI TRASFERIM.

NON HA

LA SCHEDA E' STATA --------- COMPILATA D'UF. DAL DIR.SCOL.

NON E' STATA

DATA ..... IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

FIRMA

(1) RIPORTARE LA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE LETTERE C),D),E),F) E G) DEL TITOLO III DELLA TABELLA,FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 10.

(2) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN FOTOCOPIA PER COLORO CHE ABBIANO PRESENTATO DOMANDA DI TRASFERIMENTO.

(3) TALE COMUNE (O DISTRETTO) SARÀ QUELLO DI INIZIO SCORRIMENTO DELLA TABELLA DEI COMUNI VICINIORI PER IL TRASFERIMENTO DI UFFICIO. LA DIZIONE IN CHIARO ED IL CODICE SONO DATI OBBLIGATORI E SI RICAVANO DAL BOLLETTINO UFFICIALE DELLE SCUOLE.

ALLEGATO J/12

MODULO DOMANDA PASSAGGIO DI RUOLO MODELLO D3

ALLEGATO J/13

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO D3

(DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO)

1. NORME GENERALI
Le modalità di compilazione di questo modulo sono le stesse di quelle illustrate nell'allegato J/4 per il modulo della domanda di trasferimenti a cui si rimanda.
Di seguito si descrive in modo dettagliato la sola sezione 'E' (limitatamente alle caselle 9, ,16,17,18, ,23,24,25,26,27 e 28), che contiene indicazioni specifiche della domanda di passaggio di ruolo.

2. SEZIONE D – TABELLA DI VALUTAZIONE
- CASELLA 9.
Va indicato il numero di ulteriori (in aggiunta ai concorsi ordinari di cui alla casella 8) concorsi pubblici per esami e titoli superati, per l'accesso ai ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.Si richiama la nota (10) – Allegato D – Contratto mobilità – Lett. B.
- Casella 14.
Riportare il numero dei "dottorati di ricerca" conseguiti.
- CASELLA 15.
Barrare la casella 'sì' se si e' frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal ministero, con la collaborazione degli uffici scolastici provinciali, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca (ex IRRSAE, CEDE, BDP oggi rispettivamente IRRE, INVALSI, INDIRE) e dell'università
- CASELLA 17.
Va indicato il numero di anni di servizio prestato in utilizzazione nello stesso posto o classe di concorso per cui è richiesto il passaggio.

3. SEZIONE E - ALTRE INDICAZIONI
- CASELLA 18.
Trascrivere, nelle relative caselle, il codice e la descrizione in chiaro della classe di concorso per cui si richiede il passaggio di ruolo; il codice e la descrizione della classe di concorso devono essere ricavati dalla "tabella delle classi di concorso" riportata nell'allegato a dell'ordinanza ministeriale;
- CASELLA 19.
La casella va compilata quando, essendo state presentate più domande di passaggio di ruolo, relative a diverse classi di concorso, l'aspirante deve indicare l'ordine di trattamento della domanda rispetto alle altre.
Ad esempio: se un docente ha presentato due domande di passaggio di ruolo, x1 e x2, e vuole che sia data la precedenza alla domanda x2, deve contrassegnare la casella '19' della domanda x2 con il progressivo '01' e la casella '19' della domanda x1 con il progressivo '02'.

. PRECEDENZE
- CASELLA 24.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista quale utilizzato deve barrare la casella "si".

- CASELLA 25.
Il docente che intende usufruire della precedenza prevista per coloro che hanno svolto attività di tirocinio presso le scuole magistrali o istituti magistrali deve barrare la casella 'sì'.

. REQUISITI

- CASELLA 26.
  I docenti in possesso degli specifici requisiti necessari per il passaggio devono barrare la casella;
- CASELLA 27.
  I docenti richiedenti il passaggio ad istituti con lingua di insegnamento diversa ed in possesso dei requisiti devono barrare la casella;
- CASELLA 28.
  I docenti in possesso dei requisiti necessari per il assaggio da o per istituti per sordomuti o ciechi devono barrare la casella.

LISTA DEGLI ALLEGATI AL TITOLO III DELLA O.M. (PERSONALE EDUCATIVO)

ALLEGATO A	SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
ALLEGATO A1	SCHEDA PER I TRASFERIMENTI
ALLEGATO B	SCHEMA DI DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO
ALLEGATO C	DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO
ALLEGATO D	DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO

ALLEGATO A

ALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

IL SOTTOSCRITTO .....
NATO A ..... (PROV.DI .....) IL .....
ASSUNTO NEL RUOLO ..... DELLA CARRIERA DEL PERSONALE EDUCATIVO, CUI ATTUALMENTE APPARTIENE, A DECORRERE DAL .....
(TIPO E INTITOLAZIONE)
IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO .....
DI ..... COMUNE DI .....
PROVINCIA DI ..... CHIEDE AI SENSI DELL'O.M. .....
IL TRASFERIMENTO, DAL 1° SETTEMBRE ..... IN UNA DELLE SEGUENTI SEDI, INDICATE IN RIGOROSO ORDINE DI PREFERENZA.

1) .....
2) .....
3) .....

SPECIFICA, ALTRESI', DI AVER PRESENTATO DOMANDA ANCHE PER LE SEGUENTI PROVINCE:_____
E CHE L'ORDINE DI PREFERENZA IN RELAZIONE ALLE PROVINCE RICHIESTE E' IL SEGUENTE:1)_____2)_____3)_____

LA PRESENTE DOMANDA E' SUBORDINATA AL PERMANERE DELLA POSIZIONE DI SOPRANUMMERO (1)

ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) .....
2) .....
3) .....

DATA .....

FIRMA .....
VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(1) CANCELLARE LA VOCE CHE NON INTERESSA

ALLEGATO A1

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE

NUMERO (A)	
COMUNE	SEDE RICHIESTA (B)
	PROVINCIA

SCHEDA PER I TRASFERIMENTI

DEL PERSONALE EDUCATIVO DEI CONVITTI NAZIONALI, DEI CONVITTI ANNESSI AGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI E DEGLI EDUCANDATI FEMMINILI DELLO STATO PER L'ANNO SCOLASTICO ...../.....

COGNOME E NOME.....NAT IL .....

SEDE ATTUALE (CITTÀ E PROVINCIA).....
ISTITUTO (TITOLO E INTITOLAZIONE).....

ELENCO DELLE SEDI RICHIESTE, DA INDICARE IN TUTTE LE SCHEDE, SEMPRE NELLO STESSO ORDINE, IVI COMPRESA QUELLA CUI SI RIFERISCE LA PRESENTE SCHEDA.

1) .....

2) .....

3) .....

(A) ORDINE DI PREFERENZA DATO ALLA SEDE CONSIDERATA NELLA PRESENTE SCHEDA.
(B) PER OGNI SEDE VA COMPILATA UNA SCHEDA.
(C) EVENTUALI PERIODI DI ASPETTATIVA PER MOTIVI DI FAMIGLIA.

SEGUE ALLEGATO A1

TABELLE DI VALUTAZIONE (*)

ANZIANITÀ DI SERVIZIO (TITOLO I DELLA TABELLA)

	DA COMPILARE A CURA DELL'INTERESSATO	RISERVATO AL CONTROLLO DELL'AMM.NE
A) PER OGNI ANNO DI SERVIZIO COMUNQUE PRESTATO SUCCESSIVAMENTE ALLA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA (1) (LETT.A) PUNTI 6		
A1) PER OGNI ANNO DI SERVIZIO PRESTATO DOPO LA NOMINA NEL RUOLO DI APPARTENENZA IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI IN PICCOLE ISOLE, IN AGGIUNTA AL PUNTEGGIO DI CUI AL PUNTO A).		
B) PER OGNI ANNO DI SERVIZIO PRE-RUOLO O DI ALTRO SERVIZIO DI RUOLO RICONOSCIUTO O VALUTATO AI FINI DELLA CARRIERA O PER OGNI ANNO DI SERVIZIO PRE-RUOLO O DI ALTRO SERVIZIO DI RUOLO PRESTATO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (LETT B) PUNTI 3		
B1) PER OGNI ANNO DI SERVIZIO PRE-RUOLO O DI ALTRO SERVIZIO DI RUOLO RICONOSCIUTO O VALUTATO AI FINI DELLA CARRIERA O PER OGNI ANNO DI SERVIZIO PRE-RUOLO O DI ALTRO SERVIZIO DI RUOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA EFFETTIVAMENTE PRESTATO(3) IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE (4) IN AGGIUNTA AL PUNTEGGIO DI CUI AL AL PUNTO B) LETT. B2) PUNTI 3		

(*) LE VOCI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE CORRISPONDONO ALLA TABELLA RELATIVA AI TRASFERIMENTI A DOMANDA ALLEGATA AL CONTRATTO MOBILITÀ.

SEGUE ALLEGATO A1

	DA COMPILARE A CURA DELL'INTERESSATO	RISERVATO AL CONTROLLO DELL'AMM.NE
C)PER IL SERVIZIO DI RUOLO PRESTATO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ NEGLI ULTIMI TRE ANNI SCOLASTICI NEL CONVITTO DI ATTUALE TITOLARITÀ (5) IN AGGIUNTA A QUELLO PREVISTO DALLE LETTERE A),A1),B) E B2) (LETT. C) PUNTI 6		
- PER OGNI ANNO DI SERVIZIO DI RUOLO PRESTATO SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ NEL CONVITTO DI ATTUALE TITOLARITÀ (5) (IN AGGIUNTA A QUELLO PREVISTO DALLE LETTERE A), A1), B) E B2) (LETT. C) ENTRO IL QUINQUENNIO PUNTI 2		
OLTRE IL QUINQUENNIO (LETT. C) PUNTI 3		

ESIGENZE DI FAMIGLIA (6) (TITOLO II DELLA TABELLA)

	DA COMPILARE A CURA DELL'INTERESSATO	RISERVATO AL CONTROLLO DELL'AMM.NE
A) PER RICONGIUNGIMENTO AL CONIUGE OVVERO, NEL CASO DI ISTITUTORI SENZA CONIUGE O SEPARATI GIUDIZIALMENTE O CONSENSUALMENTE CON ATTO OMOLOGATO DAL TRIBUNALE,PER RICONGIUNGIMENTO AI GENITORI O AI FIGLI(7) (LETT.A) PUNTI 6		
B) PER OGNI FIGLIO (LETTERA B, TITOLO II DELLA TAB.A E NOTA (8)) PUNTI 4		
C) PER OGNI FIGLIO (LETTERA C, TITOLO II DELLA TAB.A E NOTA (8) PUNTI 3		
D) PER LA CURA E L'ASSISTENZA DEI FIGLI MINORATI FISICI, PSICHICI O SENSORIALI,TOSSICODIPENDENTI, OVVERO DEL CONIUGE O DEL GENITORE TOTALMENTE E PERMANENTEMENTE INABILE AL LAVORO, CHE POSSONO ESSERE ASSISTITI SOLTANTO NEL COMUNE RICHIESTO (9) (LETT.D) PUNTI 6		

TITOLI GENERALI (TITOLO III DELLA TABELLA)

TITOLI	DA COMPIL. A CURA DELL'INTERESS.	RISERVATO AL DIRIG. SCOLASTICO
NUMERO DI PROMOZIONI PER MERITO DISTINTO (LETTERA A) PER OGNI PROMOZIONE PUNTI 3	..I	...I PUNTI
INCLUSIONE IN GRADUATORIA DI MERITO IN PUBBLICO CONCORSO PER ESAMI RELATIVO AL RUOLO DI APPARTENENZA O A RUOLI DI LIVELLO PARI O SUPERIORE (10)(LETTERA B) PUNTI 12	..I	...I PUNTI
NUMERO DI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITI IN CORSI POST-LAUREA PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82, OVVERO DALLA LEGGE N. 341/90(ARTT. 4, 6, 8) OVVERO DAL DECRETO N. 509/99 ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI O PAREGGIATI OVVERO IN CORSI ATTIVATI DA AMMINISTRAZIONI E/O ISTITUTI PUBBLICI PURCHÈ I TITOLI SIANO RICONOSCIUTI EQUIPOLLENTI DAI COMPETENTI ORGANISMI UNIVERSITARI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE (LETTERA C) PER OGNI DIPLOMA PUNTI 5	..I	
NUMERO DI DIPLOMI UNIVERSITARI (LAUREA DI PRIMO LIVELLO O BREVE O DIPLOMA ISEF) CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO ATTUALMENTE NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA (LETTERA D) PER OGNI DIPLOMA PUNTI 3	..I	
NUMERO DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA E/O MASTER DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO, PREVISTI DAGLI STATUTI OVVERO DAL D.P.R. N.162/82,OVVERO DALLA LEGGE N.341/90 (ARTT. 4,6,8) ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ STATALI O LIBERE OVVERO DA ISTITU-	..I	

TI UNIVERSITARI STATALI O PAREGGIATI,IVI COMPRESI GLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE FISICA STATALI O PAREGGIATI,NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E/O NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE ATTUALMENTE INSEGNATE DAL DOCENTE. (LETTERA E) PER OGNI CORSO PUNTI 1			
NUMERO DI DIPLOMI DI LAUREA CON CORSO DI DURATA ALMENO QUADRIENNALE (IVI COMPRESO IL DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE),PER OGNI DIPLOMA DI LAUREA MASISTRALE (SPECIALISTICA), DI ACCADEMIA DI BELLE ARTI,DI CONSERVATORIO DI MUSICA, DI ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA, CONSEGUITI OLTRE AL TITOLO DI STUDIO NECESSARIO PER L'ACCESSO AL RUOLO DI APPARTENENZA(LETTERA F) PER OGNI DIPLOMA PUNTI 5			
CONSEGUIMENTO DEL "DOTTORATO DI RICERCA" (LETTERA G) PUNTI 5			
	TOTALE PUNTI		

I TITOLI RELATIVI ALLE LETTERE C),D),E),F) E G) DEL TITOLO III DELLA TABELLA, SONO VALUTABILI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 10.

SEGUE ALLEGATO A1

NOTE

(1) PER RUOLO DI APPARTENENZA DEVE INTENDERSI RUOLO DEGLI ISTITUTORI E RUOLO DELLE ISTITUTRICI DEGLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE E DEI CONVITTI ANNESSI.
(2) VA VALUTATA NELLA MISURA PREVISTA DALLA PRESENTE VOCE, L'ANZIANITÀ DERIVANTE DA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA ANTERIORE ALL DECORRENZA ECONOMICA, SE NON E' STATO PRESTATO ALCUN SERVIZIO O SE IL SERVIZIO NON E' STATO PRESTATO NEL RUOLO DI APPARTENENZA. NELLA STESSA MISURA E' VALUTATO ANCHE IL SERVIZIO PRE- RUOLO RICONOSCIUTO O RICONOSCIBILE AI FINI DELLA CARRIERA AI SENSI DEL D.L.19.6.1970, N.370, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 26.7.1970, N. 576 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.
(3) AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN QUESTIONE IL SERVIZIO NELLE PICCOLE ISOLE DEVE ESSERE EFFETTIVAMENTE PRESTATO PER IL PERIODO PREVISTO PER LA VALUTAZIONE DI UN INTERO ANNO SCOLASTICO.
(4) LA DIZIONE PICCOLE ISOLE E' COMPRENSIVA DI TUTTE LE ISOLE DEL TERRITORIO ITALIANO, AD ECCEZIONE, OVVIAMENTE, DELLE DUE ISOLE MAGGIORI (SICILIA E SARDEGNA).
(5) IL PUNTEGGIO VA ATTRIBUITO SE IL CONVITTO DI TITOLARITÀ GIURIDICA E IL CONVITTO IN CUI L'INTERESSATO HA PRESTATO SERVIZIO CONTINUATIVO COINCIDONO PER IL PERIODO CONSIDERATO.
IL PUNTEGGIO VA ANCHE ATTRIBUITO NEL CASO DISCIPLINATO DALL'ART. 31 DEL CONTRATTO MOBILITÀ (DIRITTO DI RIENTRO NEI SEI ANNI DEL PERSONALE TRASFERITO IN QUANTO SOPRANNUMERARIO). NON VA VALUTATO L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
(6) LE SITUAZIONI DI CUI AL PRESENTE TITOLO NON SI VALUTANO PER I TRASFERIMENTI NELL'AMBITO DELLA STESSA SEDE.
(7) IL PUNTEGGIO SPETTA SOLO PER IL COMUNE DI RESIDENZA DEI FAMILIARI A CONDIZIONE CHE ESSI, ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA, VI RISIEDANO EFFETTIVAMENTE CON ISCRIZIONE ANAGRAFICA DA ALMENO TRE MESI. LA RESIDENZA DELLA PERSONA ALLA QUALE SI CHIEDE IL RICONGIUNGIMENTO DEVE ESSERE DOCUMENTATA CON CERTIFICATO ANAGRAFICO NEL QUALE DOVRÀ ESSERE INDICATA LA DECORRENZA DELL'ISCRIZIONE STESSA. DALLA ISCRIZIONE ANAGRAFICA SI PRESCINDE QUANDO SI TRATTI DI RICONGIUNGIMENTO AL FAMILIARE TRASFERITO PER SERVIZIO NEI TRE MESI ANTECEDENTI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA.

SEGUE NOTE ALL'ALLEGATO A1

IL PUNTEGGIO DI RICONGIUNGIMENTO SPETTA ANCHE NEL CASO IN CUI NEL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONIUGE NON VI SIANO ISTITUZIONI EDUCATIVE RICHIEDIBILI: IN TAL CASO IL PUNTEGGIO SARÀ ATTRIBUITO PER TUTTE LE SEDI DEL COMUNE PIÙ VICINO, SECONDO LE TABELLE DI VICINIORIETÀ, PURCHÈ INDICATE TRA LE PREFERENZE ESPRESSE. I PUNTEGGI PER LE ESIGENZE DI FAMIGLIA DI CUI ALLE LETTERE A), B), C) E D) SONO CUMULABILI TRA LORO.

(8) L'ETÀ E' RIFERITA AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI SI EFFETTUA IL TRASFERIMENTO. SI CONSIDERANO ANCHE I FIGLI CHE COMPIONO I SEI O I DICIOTTO ANNI ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO IN CUI SI EFFETTUA IL TRASFERIMENTO.

(9) LA VALUTAZIONE E' ATTRIBUITA NEI SEGUENTI CASI:

A) FIGLIO MINORATO, OVVERO CONIUGE O GENITORE, RICOVERATI PERMANENTEMENTE IN ISTITUTO DI CURA;

B) FIGLIO MINORATO, OVVERO CONIUGE O GENITORE, BISOGNOSI DI CURE CONTINUATIVE PRESSO UN ISTITUTO DI CURA, TALI DA COMPORTARE DI NECESSITÀ LA RESIDENZA NELLA SEDE DELL'STITUTO MEDESIMO.

C) FIGLIO TOSSICODIPENDENTE SOTTOPOSTO AD UN PROGRAMMA TERAPEUTICO E SOCIO-RIABILITATIVO DA ATTUARE PRESSO LE STRUTTURE PUBBLICHE O PRIVATE, DI CUI AGLI ARTT. 114, 118 E 122, D.P.R. 9.10.1990, N. 309, PROGRAMMA CHE COMPORTI DI NECESSITÀ IL DOMICILIO NELLA SEDE DELLA STRUTTURA STESSA, OVVERO PRESSO LA RESIDENZA ABITUALE CON L'ASSISTENZA DEL MEDICO DI FIDUCIA COME PREVISTO DALL'ART. 122, COMMA 3, CITATO D.P.R. N. 309/1990.

(10) E' EQUIPARATA ALL'INCLUSIONE IN GRADUATORIA DI MERITO L'INCLUSIONE IN TERNE DI CONCORSI A CATTEDRE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ARTISTICA. I CONCORSI A POSTI DI PERSONALE ISPETTIVO E DIRETTIVO SONO DA CONSIDERARE DI LIVELLO SUPERIORE RISPETTO AI CONCORSI A POSTI DI INSEGNAMENTO.

(11) VANNO RICONOSCIUTI OLTRE AI CORSI PREVISTI DAGLI STATUTI DELLE UNIVERSITÀ (ART. 6 L. 341/90 OVVERO ATTIVATI CON PROVVEDIMENTO RETTORALE PRESSO LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL D.P.R. 162/82 (ART. 4 - 1° COMMA L. 341/90) ANCHE I CORSI PREVISTI DALLA L. 341/90, ART. 8 E REALIZZATI DALLE UNIVERSITÀ ATTRAVERSO I PROPRI CONSORZI ANCHE DI DIRITTO PRIVATO, NONCHÈ I CORSI ATTIVATI DALLE UNIVERSITÀ AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CON FACOLTÀ DI PREVEDERE LA COSTITUZIONE DI APPOSITE CONVENZIONI (ART. 8 L. 341/90).

SI RICORDA CHE A NORMA DELL'ART. 10 DEL D.L. 1.10.1973, N. 580, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 30.11.1973,N. 766,LE DENOMINAZIONI DI UNIVERSITÀ, ATENEO, POLITECNICO, ISTITUTO DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA POSSONO ESSERE USATE SOLTANTO DALLE UNIVERSITÀ STATALI E DA QUELLE NON STATALI RICONOSCIUTE PER RILASCIARE TITOLI AVENTI VALORE LEGALE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

ALLEGATO B

SCHEMA DI DOMANDA DI PASSAGGIO DI RUOLO

IL SOTTOSCRITTO .....NATO A .....
(PROV.) .....IL ..... RESIDENTE .....

IN SERVIZIO PRESSO .....
COMUNE DI ..... CHIEDE IL PASSAGGIO DAL
OVVERO PER IL RUOLO SPECIALE DEGLI ISTITUTORI (1) DELLA
PROVINCIA DI .....

SPECIFICA, ALTRESI', DI AVER PRESENTATO DOMANDA ANCHE PER LE SEGUENTI PROVINCE:_____
E CHE L'ORDINE DI PREFERENZA IN RELAZIONE ALLE PROVINCE RICHIESTE E' IL SEGUENTE:1)_____2)_____3)_____

DICHIARA DI ESSERE/NON ESSERE(1) ANCORA NEL QUINQUENNIO

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) .....
2) .....
3) .....
ECC.

INTENDA DARE/NON DARE(2) PRECEDENZA ALLA PRESENTE DOMANDA RISPETTO A QUELLA DI TRASFERIMENTO.

DATA

FIRMA DELL'INTERESSATO

(1 CANCELLARE LA VOCE CHE NON INTERESSA

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

DICHIARO, SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, DI PRESTARE SERVIZIO, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO ...../....., PRESSO IL CONVITTO....., UBICATO NEL COMUNE DI.....DI ATTUALE TITOLARITÀ E DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL MEDESIMO ISTITUTO CONSERVANDO LA TITOLARITÀ NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI (A):

1) ANNO SCOLASTICO ..../.....

.....
.....
.....
.....

DICHIARO ALTRESÌ DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL SUCCITATO COMUNE, CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ IN ALTRI ISTITUTI DELLO STESSO, NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI A QUELLI GIÀ DICHIARATI (B):

1) ANNO SCOLASTICO ...../.....

.....
.....
.....
.....

DATA

FIRMA DELL' INTERESSATO

SEGUE ALLEGATO C

NOTE

(A) AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI AL PUNTO I LETT. C) DELLA TABELLA NON SI CONSIDERA INTERRUTTIVO DEL SERVIZIO NELLO STESSO ISTITUTO IL SERVIZIO PRESTATO IN ALTRO ISTITUTO A SEGUITO DI TRASFERIMENTO D'UFFICIO, A CONDIZIONE CHE L'INTERESSATO RICHIEDA IN CIASCUN ANNO DEL OTTENNIO SUCCESSIVO ANCHE IL TRASFERIMENTO NELL'ISTITUTO DI PRECEDENTE TITOLARITÀ. LA MANCATA RICHIESTA DI RIENTRO, PER IL PERSONALE CHE NELL'ANNO SCOLASTICO 1995/96 SI TROVAVA NEL 4° ANNO SUCCESSIVO ALLA PERDITA DI POSTO, NON PRESCRIVE IL DIRITTO.
(B) LA DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO NEL COMUNE E' RISERVATA AGLI ISTITUTORI INDIVIDUATI COME PERDENTI POSTO.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

1) A) DI AVER ASSUNTO EFFETTIVO SERVIZIO NEL RUOLO DI ATTUALE APPARTENENZA DAL ..... PER EFFETTO DI CONCORSO ..... O DI LEGGE ..... E DI AVER USUFRUITO DEI SEGUENTI PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI .... DI AVERE, QUINDI, UNA ANZIANITÀ DI SERVIZIO, ESCLUSO L'ANNO IN CORSO, VALUTABILE AI SENSI DEL TITOLO I LETTERA A) DELLA TABELLA, COMPLESSIVA DI ANNI ..... MESI .....

	ANNO SC.	DAL	AL	ISTITUTO
	..../....			
ANNI ..... DI SERVIZIO PRESTATO SUCCESSIVAMENTE ALLA NOMINA IN RUOLO (1)				
ANNI ..... DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA COPERTI DA EFFETTIVO SERVIZIO NEL RUOLO DI APPARTENENZA (1)				

2) DI AVER MATURATO, ANTERIORMENTE AL SERVIZIO EFFETTIVO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1, LA SEGUENTE ANZIANITÀ (2):

	ANNO SC. ..../....	DAL	AL	ISTITUTO
A) DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NON COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO, DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1 (3)				
B) SERVIZIO PRESTATO NEL RUOLO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E/O NEL RUOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA				

DI AVERE QUINDI UNA ANZIANITÀ DI SERVIZIO VALUTABILE AI SENSI DEL TITOLO I LETTERA B) DELLA TABELLA, DI ANNI.....

3) A) DI AVER PRESTATO IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO, I SEGUENTI SERVIZI PRERUOLO, RICONOSCIBILI AI SENSI DELL'ART. 485 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.4.1994 (4)

ANNO SCOL.	DAL	AL	ISTITUTO	NOTE DI QUALIFICA

B) DI AVER PRESTATO SERVIZIO MILITARE DI LEVA O PER RICHIAMO A SERVIZIO EQUIPARATO (5) ALLE CONDIZIONI E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 485 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.4.1994 PER IL SEGUENTE PERIODO (6).....

C) DI AVER PRESTATO SERVIZIO IN RUOLO DIVERSO DA QUELLO DI ATTUALE APPARTENENZA PER UN NUMERO DI ..... ANNI (7)

D) DI AVER PRESTATO N. ..... ANNI DI SERVIZIO PRE-RUOLO IN SCUOLE O PLESSI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE.

I PERIODI INDICATI ALLE PRECEDENTI LETT. A), B), C), D) ASSOMMANO, QUINDI, COMPLESSIVAMENTE AD ANNI.....

DATA

FIRMA DELL'INTERESSATO

SEGUE ALLEGATO D

NOTE

(1) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ANNO, L'INTERESSATO DOVRÀ AVER PRESTATO ALMENO 180 GIORNI DI SERVIZIO (NOTE COMUNI ALLE TABELLE DEI TRASFERIMENTI - C.C.N.I. SULLA MOBILITÀ).

(2) I SERVIZI RIPORTATI NEL PRESENTE PUNTO DEVONO RIFERIRSI A PERIODI NON DICHIARATI NEL PRECEDENTE PUNTO 1.
NEL COMPUTO DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO VANNO DETRATTI I PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.

(3) LA PRESENTE VOCE VA COMPILATA SOLO SE LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL RUOLO DI ATTUALE APPARTENENZA E' ANTERIORE A QUELLA DELLA DECORRENZA ECONOMICA, E NON E' COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO. LA RETRODATAZIONE GIURIDICA DELLA NOMINA OPERATA PER EFFETTO
DI UN GIUDICATO VA INVECE INDICATA NEL PRECEDENTE PUNTO 1.

(4) IL SERVIZIO PRE-RUOLO NELLE SCUOLE SECONDARIE E' VALUTATO SE PRESTATO IN SCUOLE STATALI O PAREGGIATE O IN SCUOLE ANNESSE AD EDUCANDATI FEMMINILI STATALI. IL SERVIZIO PRE-RUOLO NELLE SCUOLE PRIMARIE E' VALUTABILE SE PRESTATO NELLE SCUOLE STATALI O PARIFICATE O IN SCUOLE ANNESSE AD EDUCANDATI FEMMINILI STATALI. E' VALUTABILE ANCHE IL SERVIZIO PRESTATO NELLE SCUOLE POPOLARI, SUSSIDIARIE O SUSSIDIATE. SI RICORDA, INOLTRE, CHE GLI ANNI DI SERVIZIO PRE-RUOLO SONO VALUTABILI SE PRESTATI ALLE SEGUENTI
CONDIZIONI:

A) PER GLI ANNI SCOLASTICI ANTERIORI AL 1945/46 IL PROFESSORE DEVE AVER PRESTATO 7 MESI DI SERVIZIO COMPRESO IL TEMPO OCCORSO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI (1 MESE PER LA SESSIONE ESTIVA E 1 MESE PER L'AUTUNNALE).

B) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 1945/46 AL 1954/55, IN RELAZIONE ALLE NORME CONTENUTE NELL'ART.527 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.4.1994, IL PROFESSORE DEVE AVER PERCEPITO LA RETRIBUZIONE ANCHE DURANTE LE VACANZE ESTIVE.

C) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 1955/56 AL 1973/74, IN RELAZIONE A QUANTO STABILITO DALL' ART. 7 DELLA LEGGE 19.3.1955, N. 160 AL DOCENTE DEVE ESSERE ATTRIBUITA LA QUALIFICA.

D) PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 1974/75 L'INSEGNANTE DEVE AVER PRESTATO SERVIZIO PER ALMENO 180 GIORNI O ININTERROTTAMENTE DAL 1 FEBBRAIO FINO AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO FINALE O, IN QUANTO RICONOSCIBILE, PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE.

(5) DEPENNARE LA DICITURA CHE NON INTERESSA.

(6) IL SERVIZIO MILITARE DI LEVA O EQUIPARATO VA VALUTATO AI SENSI DELL' ART. 485 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.4.1994, NELLA MISURA PREVISTA DALLE NOTE COMUNI ALLE TABELLE DEI TRASFERIMENTI DEL C.C.N.I. SULLA MOBILITÀ PER IL SERVIZIO PRE-RUOLO. DETTO SERVIZIO E' VALUTABILE SOLO SE PRESTATO, COL POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO,IN COSTANZA DI SERVIZIO DI INSEGNAMENTO NON DI RUOLO.
(7) IL RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO PRESTATO NEL RUOLO DEGLI INSEGNANTI ELEMENTARI E' SUBORDINATO, FINO ALL' A.S. 1974/75, ALLA CONDIZIONE CHE LE QUALIFICHE OTTENUTE PER CIASCUN ANNO SIANO NON INFERIORI A 'BUONO' E A CONDIZIONE CHE VENGANO ESPRESSAMENTE DICHIARATE.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL TITOLO IV DELLA O.M. (PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO E AUSILIARIO)

- ALLEGATO A - TABELLA DI CORRISPONDENZA PROFILI PROFESSIONALI
- ALLEGATO B - DOMANDA DI TRASFERIMENTO
- ALLEGATO B/1 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI TRASFERIMENTO
- ALLEGATO C - DOMANDA DI PASSAGGIO DI PROFILO
- ALLEGATO C/1 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PASSAGGIO DI PROFILO
- ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO
- ALLEGATO E - DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO
- ALLEGATO F - DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

ALLEGATO A

TABELLA DI CORRISPONDENZA

PROFILI PROFESSIONALI

PROFILI PROFESSIONALI DI CUI AL D.P.R. 7.3.1985, N. 588	PROFILI PROFESSIONALI DI CUI AL C.C.N.L.
AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	
COORDINATORE AMM.VO	DIRETTORE DEI SRVIZI GENERALI ED AMMINISTARTIVI
COLLABORATORE AMM.VO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI TECNICI	
COLLABORATORE TECNICO	ASSISTENTE TECNICO
CUOCO	CUOCO
INFERMIERE	INFERMIERE
GUARDAROBIERE (GIA' AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI)	GUARDAROBIERE
AREA FUNZIONALE DEI SERVIZI GENERALI ED AUSILIARI	
AUSILIARIO	COLLABORATORE SCOLASTICO
NUOVA FIGURA	COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO (ADDETTO AZIENDE AGRARIE)

ALLEGATO B

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ALLEGATO B/1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

ALLEGATO C

DOMANDA DI PASSAGGIO DI PROFILO

ALLEGATO C/1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PASSAGGIO DI PROFILO

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DELL'ANZIANITÀ DI SERVIZIO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....(COGNOME).....(NOME)
DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:
1) A - DI AVER ASSUNTO EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO DI ATTUALE APPARTENENZA DAL .....; DI AVER USUFRUITO DEI SEGUENTI PERIODI DI ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.....; DI AVERE, QUINDI, UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO VALUTABILE AI SENSI DEL TITOLO I, LETTERA A, DELL'ALLEGATO E DEL CONTRATTO MOBILITÀ, DI ANNI .... MESI ... DI SERVIZIO PRESTATO SUCCESSIVAMENTE ALLA NOMINA IN RUOLO E DI ANNI ... DI MESI ... DERIVANTI DA RETROATTIVITÀ GIURIDICA DELLA NOMINA COPERTI DA EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO DI APPARTENENZA;

B - DI AVER PRESTATO N. .... ANNI E N. .... MESI DI SERVIZIO EFFETTIVO DOPO LA NOMINA NEL PROFILO DI APPARTENENZA IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE;

C - DI AVER PRESTATO N. .... ANNI E N. .... MESI DI SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO DI APPARTENENZA IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO. (I PERIODI INDICATI NEI PRECEDENTI PUNTI A, B, C SI SOMMANO E VANNO RIPORTATI NELLA CASELLA N. 1 DEL MODULO DOMANDA)
2) A - DI AVER MATURATO, ANTERIORMENTE AL SERVIZIO EFFETTIVO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 1) LA SEGUENTE ANZIANITÀ PER DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NON COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO (1)

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio ( ) (3)

B – DI AVER PRESTATO IN QUALITÀ DI INCARICATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO ARAN – OOSS, 8/3/2002 OVVERO DELL'ART. 58 DEL CCNL SOTTOSCRITTO IL 24/7/2003.

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio ( ) (3)

3) A - DI AVER PRESTATO I SEGUENTI SERVIZI RICONOSCIUTI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE 775/70 E DELL'ART. 4 COMMA 13 DEL D.P.R. 23/8/88 N. 399 (2), COMPRESI I SERVIZI DI RUOLO PRESTATI NELLA CARRIERA INFERIORE:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio ( ) (3)

DICHIARA, PERTANTO, DI AVERE OTTENUTO CON DECRETO (4) DI AVERE DIRITTO AL RICONOSCIMENTO, AGLI EFFETTI GIURIDICI E DELLA PROGRESSIONE DI CARRIERA, DI ANNI ..... E MESI .....

B - DI AVER PRESTATO SERVIZIO MILITARE DI LEVA O PER RICHIAMO A SERVIZIO EQUIPARATO (4) ALLE CONDIZIONI PREVISTE DAL 2 COMMA DELL'ART. 23 DEL D.P.R. 31/5/74, N. 420 DAL ..... AL ..... PARI AD ANNI ..... E MESI.....

C - DI AVER PRESTATO N. ....MESI DI EFFETTIVO SERVIZIO PRERUOLO IN SCUOLE O ISTITUTI SITUATI NELLE PICCOLE ISOLE:

DAL	AL	QUALIFICA	PRESSO

Segue su altro foglio ( ) (3)

I PERIODI INDICATI ALLE PRECEDENTI LETTERE A), B), C) ASSOMMANO, QUINDI, COMPLESSIVAMENTE A MESI ..... (TALE NUMERO VA RIPORTATO NELLA CASELLA N. 3 DEL MODULO DOMANDA).
4) DI AVER PRESTATO SERVIZIO DI RUOLO IN PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O ENTI LOCALI, AD ESCLUSIONE DEI PERIODI GIA' CALCOLATI NEI PRECEDENTI PUNTI, PER ANNI……. E MESI ……
TALI PERIODI VANNO INDICATI NELLA CASELLA N. 4 DEL MODULO DOMANDA.

DATA…… FIRMA DELL'INTERESSATO

NOTE

1) LA PRESENTE VOCE VA COMPILATA SOLO SE LA DECORRENZA GIURIDICA DELLA NOMINA NEL PROFILO DI ATTUALE APPARTENENZA E' ANTERIORE A QUELLA DELLA DECORRENZA ECONOMICA E NON E' COPERTA DA EFFETTIVO SERVIZIO. LA RETRODATAZIONE GIURIDICA DELLA NOMINA OPERATA PER EFFETTO DI UN GIUDICATO VA INVECE INDICATA NEL PRECEDENTE PUNTO 1).
2) IL SERVIZIO PRE-RUOLO NELLE SCUOLE SECONDARIE E' VALUTATO IN BASE ALLE NORME CHE REGOLANO IL RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO AI FINI DELLA CARRIERA.
3) BARRARE SE L'ELENCO DEI PERIODI SEGUE SU ALTRO FOGLIO.
4) DEPENNARE LA DICITURA CHE NON INTERESSA.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ..... (COGNOME) .....(NOME)

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

A. DI PRESTARE SERVIZIO, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO .... / ....., PRESSO LA UNITÀ SCOLASTICA ....., UBICATA NEL COMUNE DI ....., DI ATTUALE TITOLARITÀ E DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NELLA MEDESIMA UNITÀ SCOLASTICA CONSERVANDONE LA TITOLARITÀ NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (b)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

DICHIARA PERTANTO DI AVER DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': PER N. … ANNI COMPRESI NEL PRIMO QUINQUENNIO: PUNTI ……; PER UTERIORI N. ……ANNI: PUNTI …… TOTALE PUNTI ……

B. DI AVERE PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL COMUNE DI …… CONSERVANDONE LA TITOLARITA' IN ALTRE UNITA' SCOLASTICHE, NEI SEGUENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI QUELLI GIA' DICHIARATI (c)

	Anno scolastico	Scuola (a)	Note (d)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

DICHIARA, PERTANTO, D'AVERE DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': N. … ANNI: PUNTI …….

DATA FIRMA

NOTE

a) Riportare il nome della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità.
b) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)
c) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto
d) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora il comune sia diverso da quello di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario

DICHIARAZIONE DI SERVIZIO CONTINUATIVO

(DA UTILIZZARE NEL CASO DI PERSONALE CHE USUFRUISCE DELLA PRECEDENZA DI CUI ALL'ART. 7, PUNTI II) E IV) DEL C.C.N.I.)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ..... (COGNOME) .....(NOME)
DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

A) DI PRESTARE SERVIZIO, QUALE TITOLARE, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO ..../...., PRESSO LA UNITÀ SCOLASTICA ..... UBICATA NEL COMUNE DI..... NELLA QUALE E' STATO/A TRASFERITO/A D'UFFICIO O A DOMANDA CONDIZIONATA NELL'ANNO SCOLASTICO ..../.....

B) DI AVERE DIRITTO AL RIENTRO, CON LA PRECEDENZA PREVISTA NELL'ART. 7 COMMA 1, PUNTO II DEL CONTRATTO SULLA MOBILITA', DALL'UNITÀ SCOLASTICA ..... UBICATA NEL COMUNE DI ..... DALLA QUALE E' STATO/A TRASFERITO/A D'UFFICO O A DOMANDA CONDIZIONATA NELL'ANNO SCOLASTICO …… E CHE HA RICHIESTO PER I SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

	Anno scolastico	Scuola (e)	Note (f)
1			
2			
3			
4			
5			
6			

C) DI CONSERVARE, PERTANTO, IL DIRITTO ALLA CONTINUITA' DI SERVIZIO ININTERROTTO PER I SEGUENTI ANNI SCOLASTICI:

	Anno scolastico	Scuola (e)	Note (g)
1			
2			
3			
4			
5			
6			

DICHIARA DI AVER DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': PER N… ANNI COMPRESI NEL PRIMO QUINQUENNIO: PUNTI …… ; PER ULTERIORI N …… ANNI: PUNTI…… TOTALE PUNTI……

D)DI AVER PRESTATO ININTERROTTAMENTE SERVIZIO NEL COMUNE DI …… CONSERVANDONE LA TITOLARITA' IN ALTRE UNITA' SCOLASTICHE, NEI SEGUIENTI ANNI SCOLASTICI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI QUELLI GIA' DICHIARATI (h

	Anno scolastico	Scuola)	Note (i)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

DICHIARA, PERTANTO D'AVER DIRITTO ALL'ATTRIBUZIONE DEL SEGUENTE PUNTEGGIO PREVISTO DALLA TABELLA ALL. E TIT. I DEL CCDN PER LA MOBILITA': N. … ANNI: PUNTI……

DATA FIRMA

NOTE

e) Riportare il nome della scuola nel caso in cui risulti diversa da quella di titolarità (PUNTO A)

f) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella di attuale titolarità (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)

g) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora la scuola sia diversa da quella cui si ha titolo alla precedenza (PUNTO B) (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario)

h) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata al personale individuato come perdente posto

i) Riportare la motivazione dell'assegnazione qualora i comune sia diverso da quello di attuale titolarità o cui si ha titolo alla precedenza per il rientro (es. trasferimento d'ufficio, trasferimento a domanda condizionata, utilizzazione personale soprannumerario

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritto _____, consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative, derivanti da dichiarazioni false e mendaci nonché delle relative sanzioni previste dalle disposizioni vigenti, dichiaro di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi del Titolo I lettera F della tabella di valutazione Allegato E. del CCNI vigente.

A tale fine dichiaro:

☐ di essere stat_ titolare nell'anno scolastico * presso la scuola:

**indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005*

☐ di non aver presentato domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità per un triennio continuativo, successivo all'anno scolastico precedentemente indicato e compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e l'A.S 2007/2008, ovvero di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (1)

oppure

☐ di aver presentato, successivamente all'anno scolastico precedentemente indicato, nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità (2)

anno scolastico * scuola di titolarità

**indicare tre anni scolastici a partire dal 2000/2001 o successivi a quello precedentemente indicato*

1		
2		
3		

Dichiaro, inoltre:

☐ di non aver ottenuto, successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (3) (4).

**riportare l'anno scolastico successivo a quello indicato nel precedente punto 3*

Data_____

(firma) _____

NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire "una tantum" (per una sola volta) il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento e/o di passaggio di profilo nell'ambito della provincia di titolarità.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- *è stata presentata revoca della domanda di trasferimento e/o di passaggio di profilo provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità*
- *è stata presentata domanda di trasferimento e/o passaggio di profilo interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento*
- *è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta*
- *è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento*

(2) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(3) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio di profilo o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

(4) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

(5) Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.